



Aree di coltivazione a riso (diapositiva al bromuro di argento, 1927 circa)

Riso

Evoluzione di mercato e sue prospettive

MIPAAFT Roma, 12 dicembre 2018

SOMMARIO

CAMPAGNA 2017/2018

Produzione e trasferimenti dei produttori -----	1
Andamento dei prezzi e prezzi istituzionali -----	5
Bilancio di collocamento-----	9
Mercato italiano -----	10
Vendite sul mercato dell'Unione europea -----	11
Esportazione verso i Paesi Terzi -----	13
Importazioni da Paesi UE e da Paesi Terzi -----	19
Riso da seme -----	22

CAMPAGNA 2017/2018 - Unione europea

Bilancio di collocamento dell'Unione europea-----	25
Importazioni dell'Unione europea-----	26
Quantità -----	26
Dettaglio import dai PMA -----	30
Importo dei dazi -----	31

CAMPAGNA 2018/2019

Notizie generali -----	33
Superfici per gruppi varietali -----	36
Produzione -----	37
Bilancio di collocamento -----	38
Prospettive del collocamento -----	39

CAMPAGNA 2018/2019 - Unione europea

Bilancio di collocamento dell'Unione europea -----	41
Importazioni dell'Unione europea -----	42

ATTUALITÀ

La questione delle importazioni dell'Unione europea dai PMA -----	43
Le novità normative di impatto per il settore del riso -----	46
L'Albo del riso "classico" -----	47
Il registro varietale dell'Ente Nazionale Risi -----	47

Superficie, Produzione assoluta e
 produzione unitaria per ettaro
 del riso dal 1909 al 1927

Anno	Superficie ha	Produzione assoluta qli	Produz. unitaria per ha qli
1909	143900	4753000	33.1
1910	143900	4850000	30.4
1911	144500	4722000	33.1
1912	145500	4895000	30.2
1913	146300	5432000	37.1
1914	146100	5447000	37.2
1915	143900	5606000	39.1
1916	142700	5203000	36.4
1917	138100	5264000	38.1
1918	133400	5235000	39.8
1919	131700	4867000	36.9
1920	111900	4512000	40.3
1921	" mancano i dati statistici "		
1922	113900	4644000	40.9
1923	122500	5209000	42.5
1924	137500	5909000	44.2
1925	143880	6410000	44.7
1926	147260	6800000	46.2
1927	142273	6961000	48.9

Campagna 2017/2018

➤ Produzione e trasferimenti dei produttori

Dopo tre anni di incremento degli investimenti, nel 2017 vi è stata un'inversione di tendenza con una diminuzione dell'area coltivata a riso di circa 4.600 ettari rispetto alla campagna precedente.

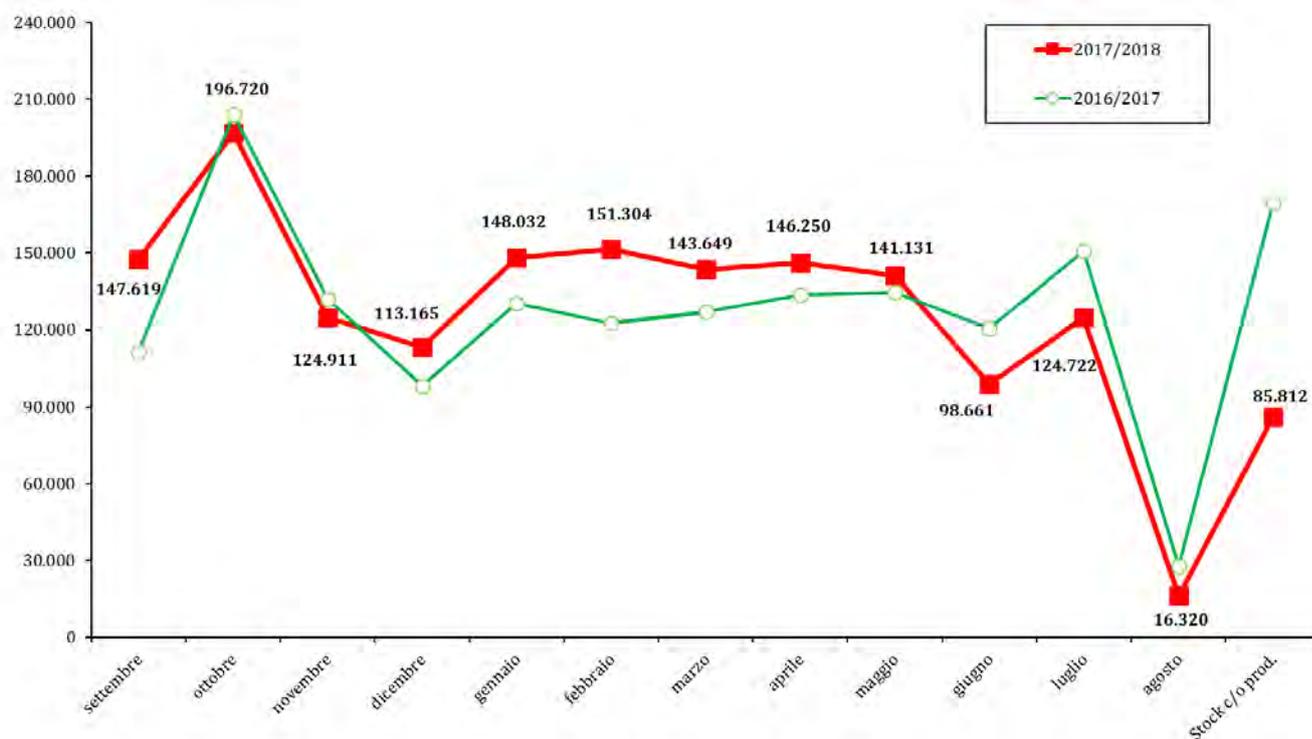
La minor superficie e un rendimento agronomico pari a 6,59 t/ha, inferiore a quello rilevato nella campagna 2016/2017 (6,83 t/ha), hanno determinato una produzione di 1.512.228 tonnellate, in diminuzione del 5,4% rispetto alla produzione del 2016 (1.598.027 tonnellate).

La disponibilità vendibile di riso lavorato, pari a 917.269 tonnellate, è risultata in diminuzione del 5,7% rispetto al livello della campagna precedente.

I produttori hanno trasferito all'industria di trasformazione e ai commercianti un quantitativo di 1.552.484 tonnellate di risone, corrispondente al 95% della disponibilità vendibile; rispetto alla precedente campagna i trasferimenti sono risultati superiori di 59.915 tonnellate (+4%).

I trasferimenti mensili della campagna 2017/2018 si sono mantenuti quasi sempre al di sopra di quelli realizzati nella campagna precedente, fatta eccezione per il periodo giugno - agosto.

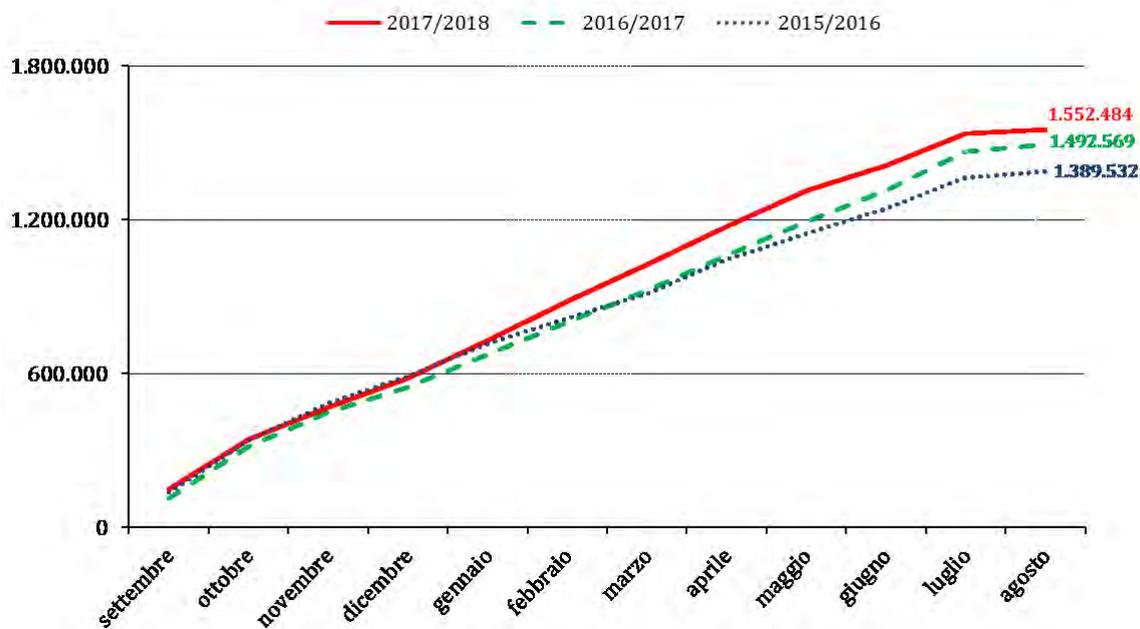
Trasferimenti mensili dei produttori
(tonnellate di risone)



I trasferimenti progressivi sono risultati sempre al di sopra di quelli registrati nelle due campagne precedenti.

Trasferimenti progressivi dei produttori all'industria

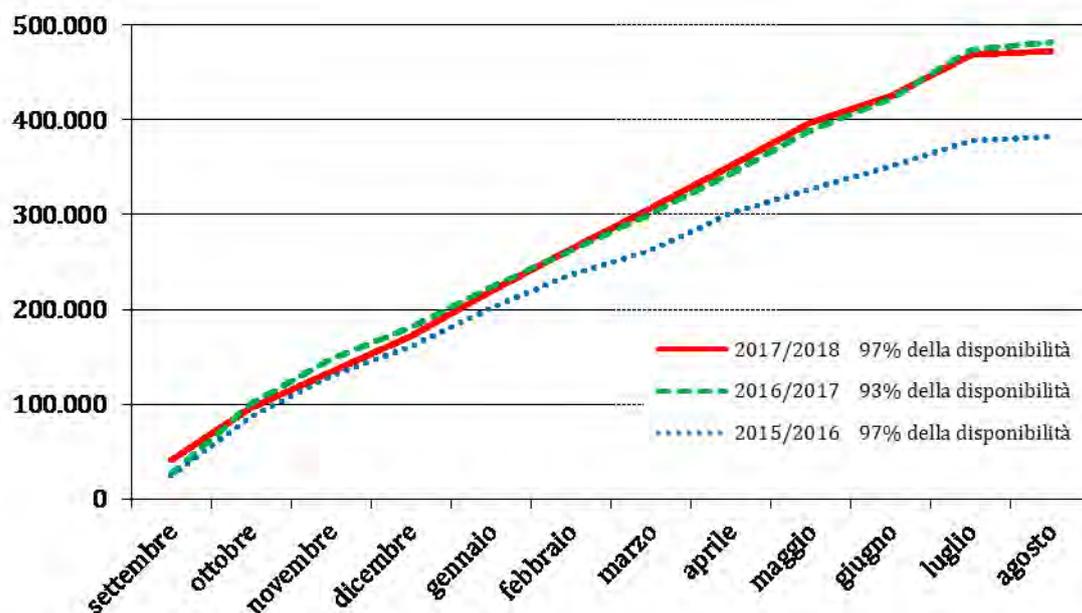
(tonnellate di risone)



I trasferimenti di riso Tondo, che nel complesso hanno coperto il 97% della disponibilità, si sono mantenuti ad un livello simile a quanto registrato nella campagna 2016/2017 e ad un livello decisamente superiore a quello della campagna 2015/2016.

Trasferimenti progressivi dei produttori all'industria - risone tondo

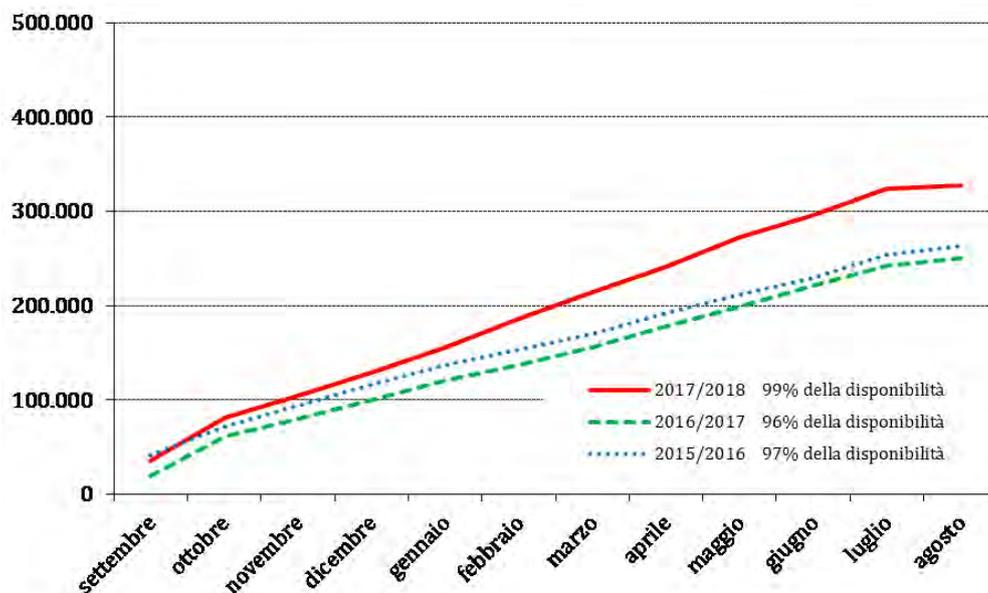
(tonnellate di risone)



Per quanto concerne i Lunghi B i trasferimenti sono risultati superiori a quelli registrati nelle due campagne precedenti. Alla fine della campagna il collocamento ha interessato il 99% della disponibilità.

Trasferimenti progressivi dei produttori all'industria - risone lungo B

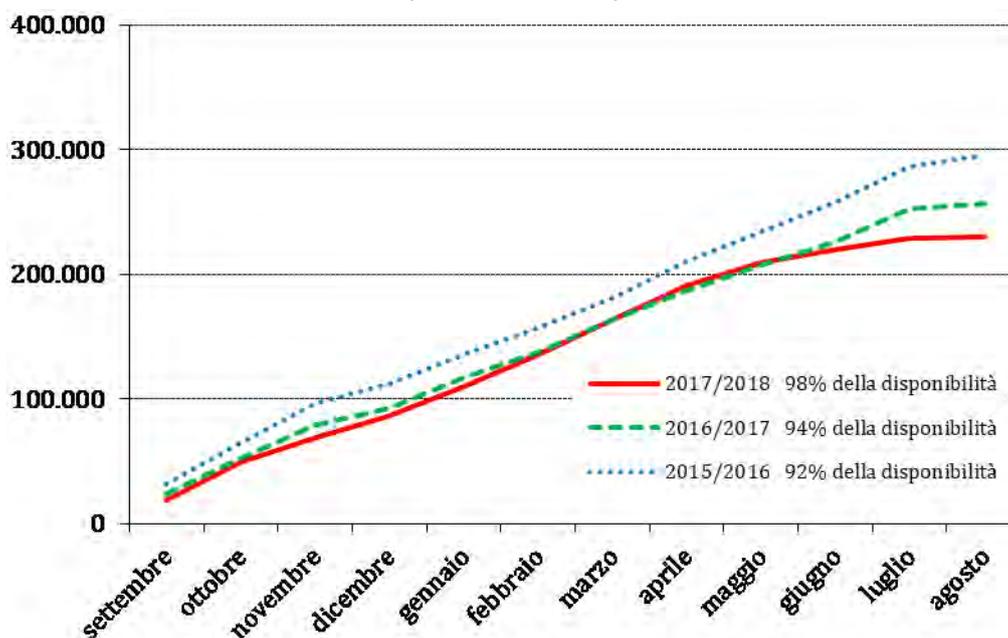
(tonnellate di risone)



Il confronto tra le transazioni dei risi da parboiled con quelle relative alle due annate precedenti evidenzia che i trasferimenti sono risultati inferiori fino al mese di aprile per poi posizionarsi al di sotto delle altre due campagne. In ogni caso, a fine agosto i trasferimenti hanno riguardato il 98% della disponibilità.

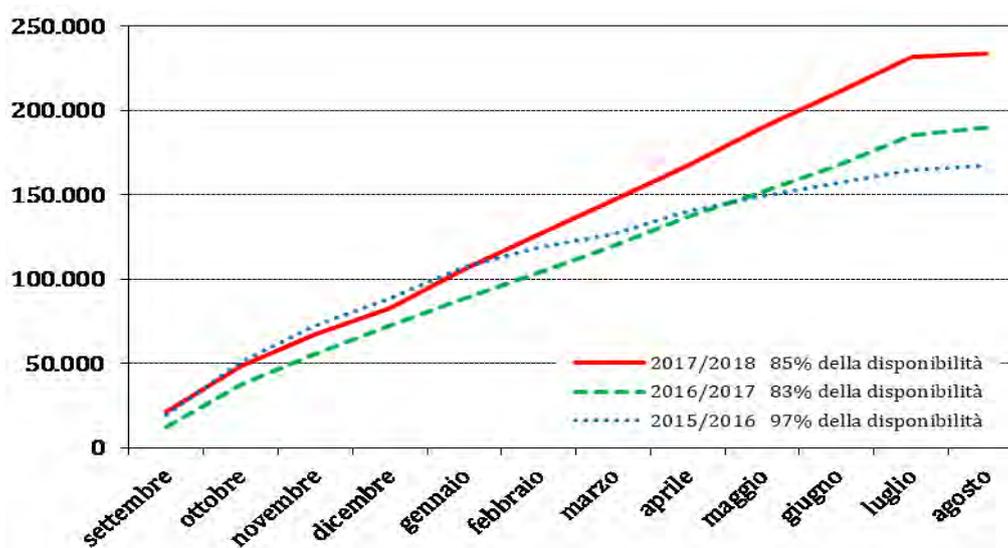
Trasferimenti progressivi dei produttori all'industria - risone gruppo Loto e similari

(tonnellate di risone)



Per quanto riguarda le transazioni dei gruppi Arborio e Carnaroli, i trasferimenti si sono mantenuti ad un livello simile a quello registrato nella campagna 2015/2016 fino al mese di febbraio, per posizionarsi successivamente ad un livello superiore. Il confronto con la campagna precedente mostra, invece, maggiori transazioni per tutto l'arco temporale. A fine campagna, il collocamento è stato dell' 85% della disponibilità vendibile.

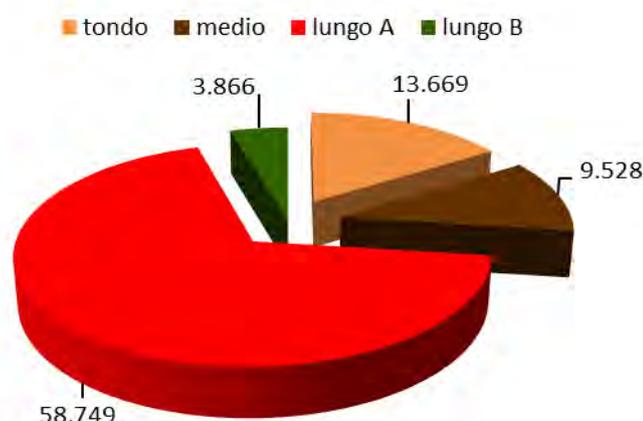
Trasferimenti progressivi dei produttori – risone gruppo Arborio e Carnaroli (tonnellate di risone)



Le scorte di fine campagna presso i produttori sono risultate pari a 85.812 tonnellate di risone, corrispondenti al 5,2% della disponibilità vendibile, con una riduzione di 83.694 tonnellate (-49%) rispetto alla campagna precedente.

Il 79% delle scorte è costituito da varietà di tipo Medio - Lungo A, il 16% da risi Tondi e il 5% dalle varietà di tipo Lungo B.

Scorte presso i produttori (tonnellate di risone)



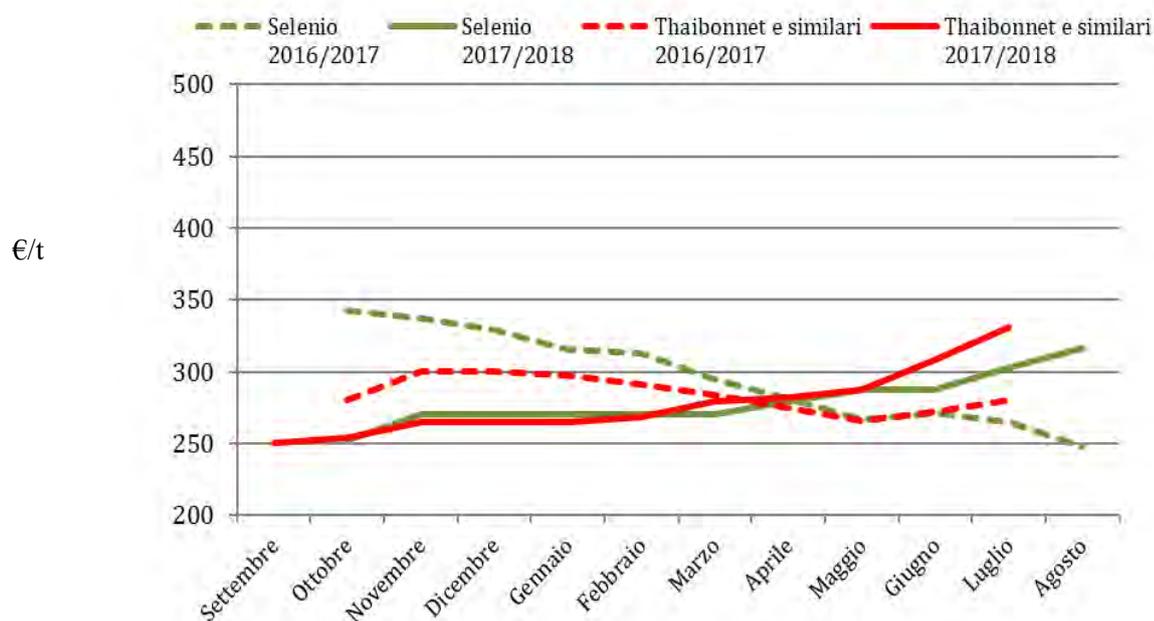
➤ Andamento dei prezzi e prezzi istituzionali

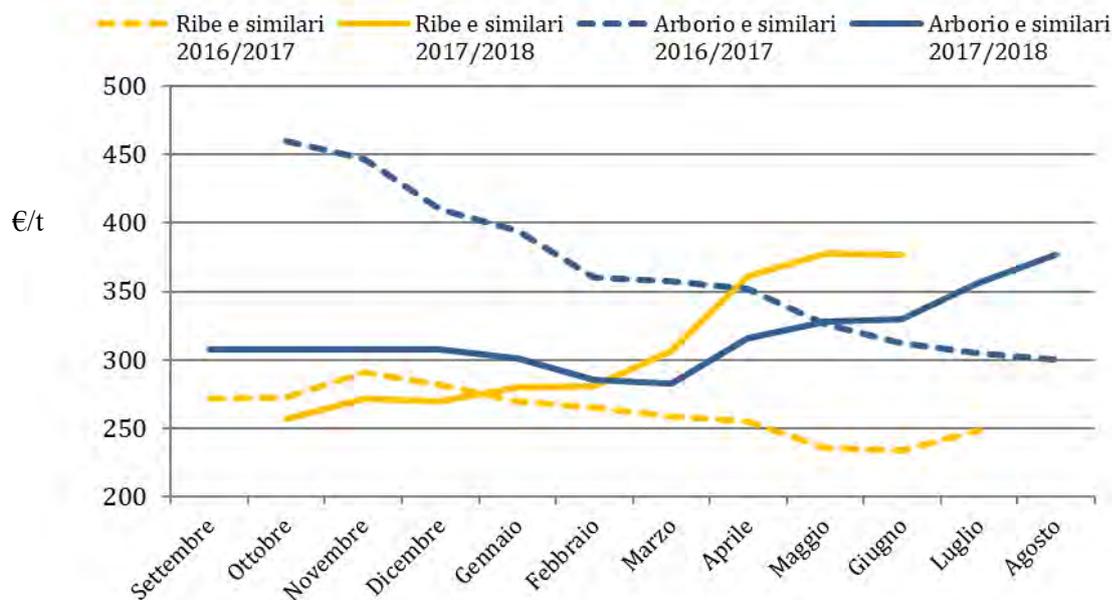
La campagna 2017/2018 si è aperta con le quotazioni di riferimento dei risoni concentrate in un range compreso tra €250 e €257 alla tonnellata, ad eccezione della varietà Arborio, la cui quotazione ad inizio campagna è risultata pari a €307,5 alla tonnellata.

Tutte le varietà prese come riferimento hanno mostrato valori di fine campagna superiori a quelli di esordio.

Le quotazioni della varietà Selenio hanno mostrato valori inferiori a quelli della campagna 2016/2017 fino ad aprile; solo dal mese di maggio e sino alla fine della campagna, i prezzi si sono posizionati ad un livello superiore. Anche le quotazioni della varietà Thaibonnet hanno mostrato valori inferiori rispetto a quelli della campagna 2016/2017 fino al mese marzo per riprendersi nei mesi successivi.

Per il gruppo Arborio l'andamento è analogo a quelle della varietà Selenio, mentre per il gruppo Ribe le quotazioni hanno mostrato valori superiori già dal mese di gennaio.





Per quanto concerne le quotazioni del riso lavorato, nell'arco della campagna le quotazioni dei risi Tondi si sono posizionate in un range compreso tra €540 e €730 alla tonnellata, evidenziando un valore medio di €618, stesso valore medio registrato nella campagna precedente.

Le quotazioni dei risi lavorati Lunghi B hanno fatto segnare un valore medio di €644, superiore a quello della campagna 2016/2017 di €13 e si sono mantenute in un range compreso tra €591 e €770 alla tonnellata.

Le quotazioni dei risi lavorati di tipo Lungo A da parboiled (Ribe e similari) hanno evidenziato un valore minimo di €582 (ad inizio campagna) ed un valore massimo di €840 (a fine campagna). Rispetto alla campagna precedente il livello medio è risultato superiore di €78, posizionandosi a €708.

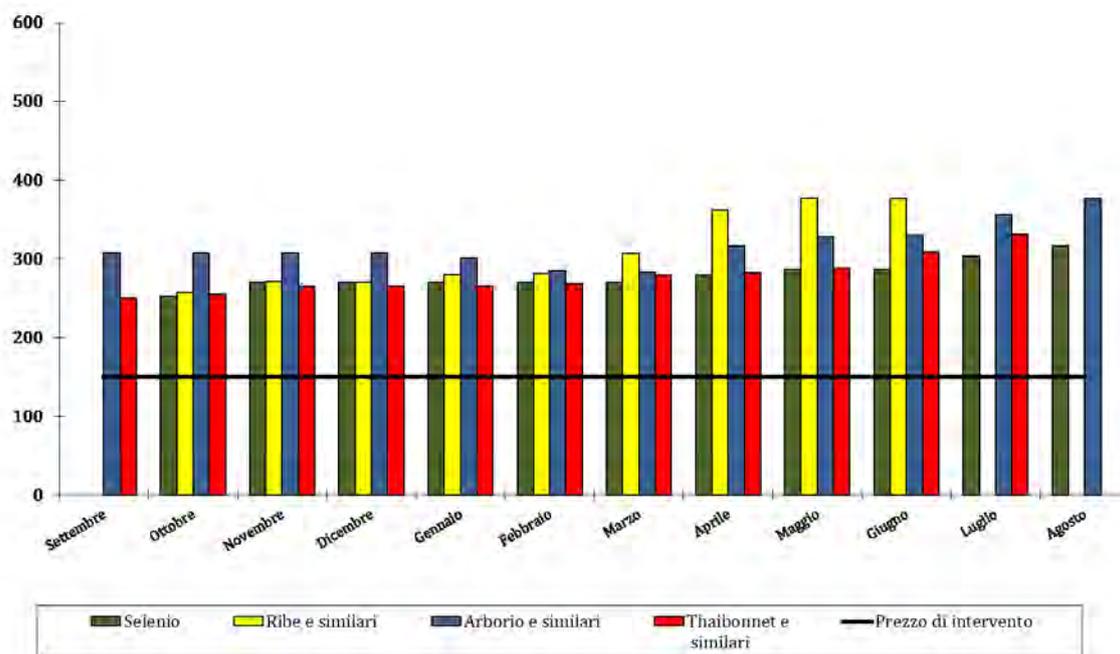
Per quanto riguarda l'Arborio il valore medio di €728 alla tonnellata è nettamente inferiore al livello medio di €911 rilevato nella scorsa campagna.

Nelle pagine seguenti sono riportati, per le campagne 2017/2018 e 2016/2017, i grafici dei prezzi dei risoni e dei risi lavorati, rilevati rispettivamente sui mercati di Vercelli e Milano.

Come di consueto, il prezzo di intervento - fissato a 150 €/t dall'articolo 2 del regolamento (UE) n. 1370 del 16/12/2013 - non ha svolto alcun ruolo nella determinazione delle quotazioni dei risoni.

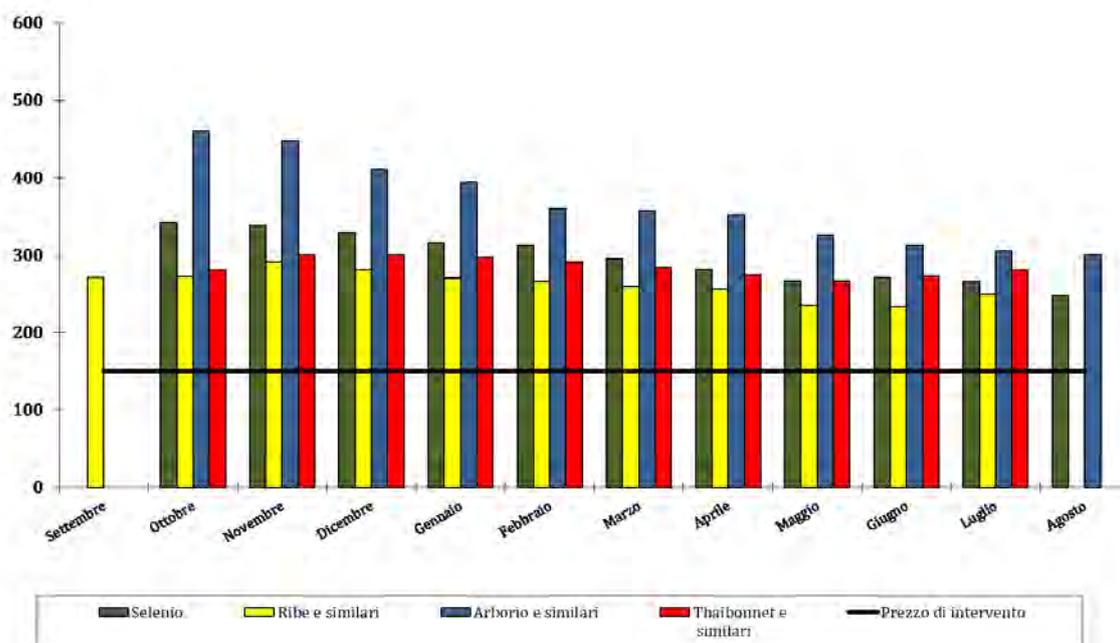
Quotazioni del risone - Mercato di Vercelli - Campagna 2017/2018

Dati espressi in €/t



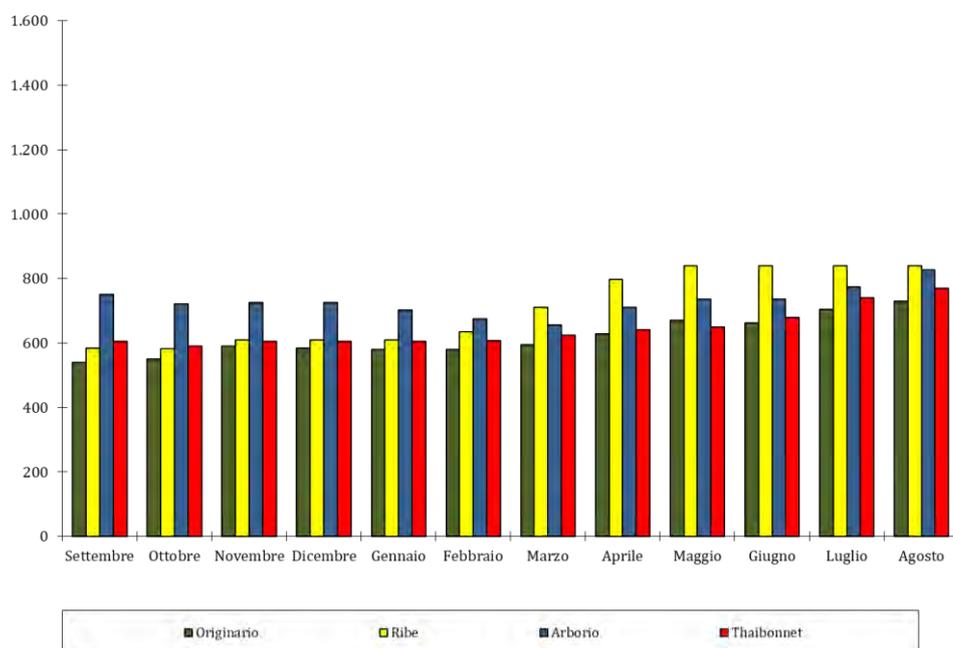
Quotazioni del risone - Mercato di Vercelli - Campagna 2016/2017

Dati espressi in €/t



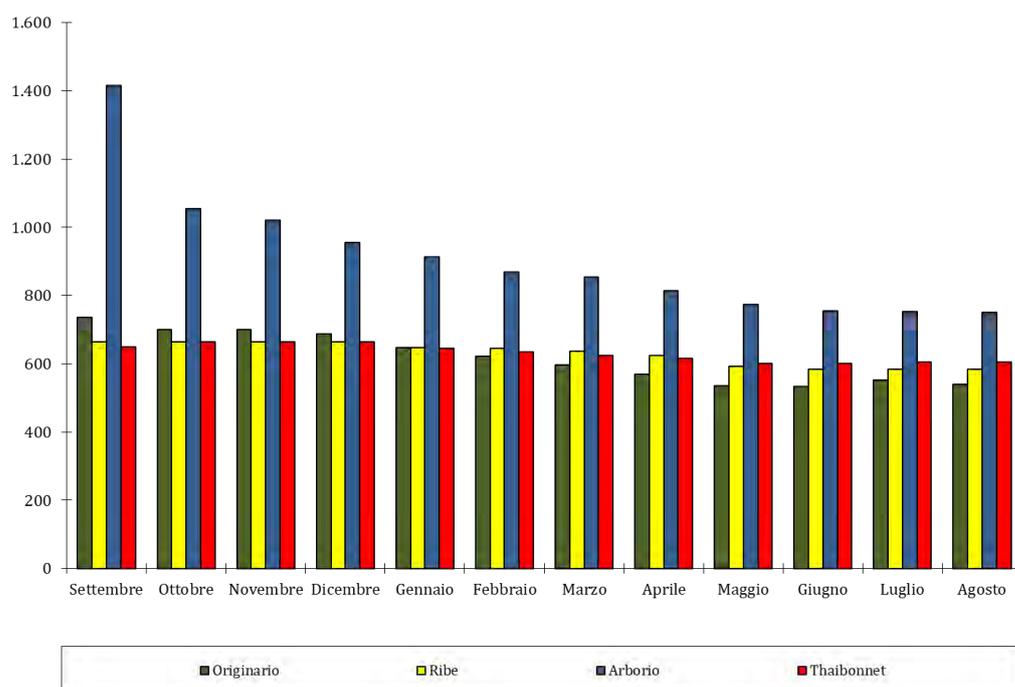
Quotazioni del riso lavorato - Mercato di Milano - Campagna 2017/2018

Dati espressi in €/t



Quotazioni del riso lavorato - Mercato di Milano - Campagna 2016/2017

Dati espressi in €/t



Campagna commerciale 2017-2018

BILANCIO DI COLLOCAMENTO

(Consuntivo provvisorio)

Deliberato dall'Ente Nazionale Risi

sulla base delle indicazioni ricevute dai produttori e dai trasformatori
in sede di Consulta risicolaBilancio
consuntivo
Campagna
2016/2017

	Tondo	Medio e Lungo A	Lungo B	TOTALE	TOTALE
Superficie (ettari)	64.384	119.397	45.766	229.547	234.134
Resa (t/ha)	7,13	6,05	7,23	6,59	6,83
- tonnellate di riso greggio -					
Produzione lorda	459.103	722.365	330.760	1.512.228	1.598.027
Reimpieghi aziendali (-)	11.049	22.136	10.253	43.438	45.910
Produzione netta	448.054	700.229	320.507	1.468.790	1.552.117
Rendimento trasformazione	0,63	0,61	0,64	0,625	0,627
- tonnellate di riso lavorato -					
Produzione netta	284.066	429.361	203.842	917.269	972.973
Stocks iniziali:					
produttori (+)	24.202	73.795	7.268	105.265	66.259
industriali (+)	45.874	61.079	40.998	147.951	120.072
Totale stocks iniziali (+)	70.076	134.874	48.266	253.216	186.331
Disponibilità iniziale	354.142	564.235	252.108	1.170.485	1.159.304
Stocks finali:					
produttori (-)	8.666	41.866	2.459	52.991	105.265
industriali (-)	37.758	77.554	37.845	153.157	147.951
Totale stocks finali (-)	46.424	119.420	40.304	206.148	253.216
Disponibilità nazionale	307.718	444.815	211.804	964.337	906.088
Importazioni:					
da Paesi UE (+)	4.128	10.878	11.091	26.097	32.286
da Paesi terzi (+)	302	2.603	95.141	98.046	121.779
Disponibilità totale	312.148	458.296	318.036	1.088.480	1.060.153
Mercato italiano	77.118	239.052	94.340	410.510	416.499
Mercato Unione europea	217.457	115.204	213.097	545.758	516.608
Esportazione verso Paesi Terzi	17.573	104.040	10.599	132.212	127.046

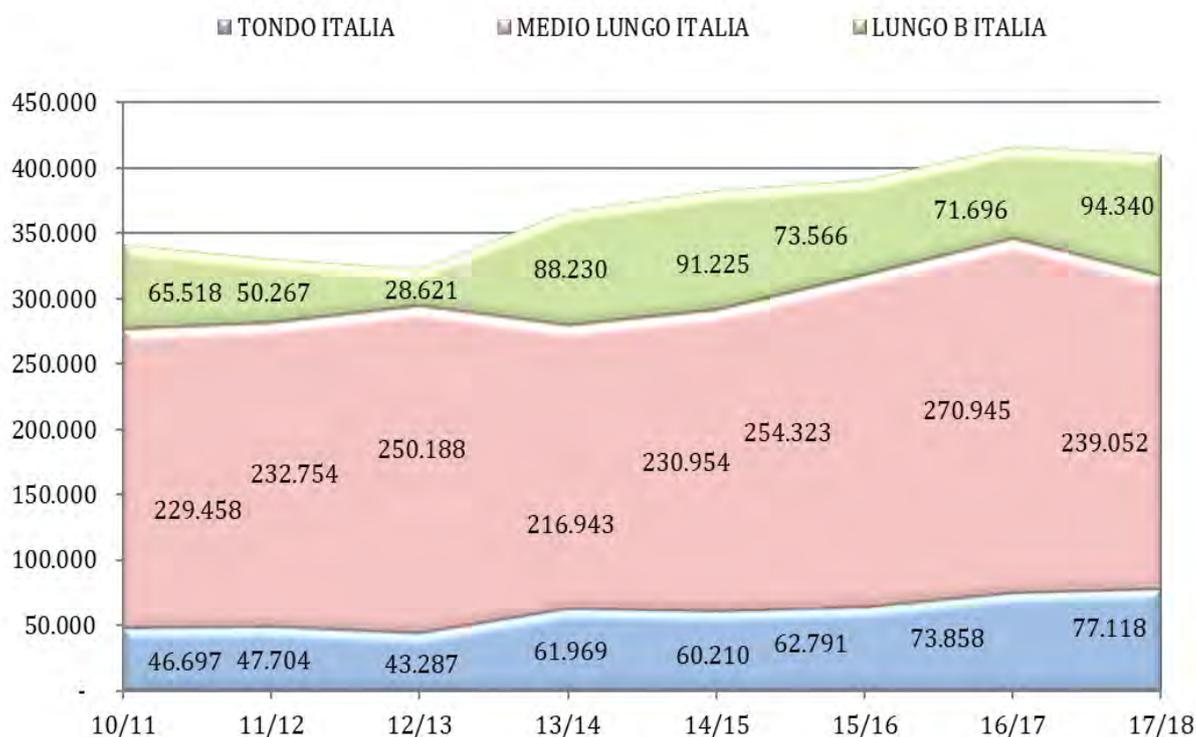
➡ Mercato italiano

Il collocamento sul mercato italiano si è attestato a 410.510 tonnellate, in calo di 5.989 tonnellate (-1,4%) rispetto al dato record della campagna precedente. Si tratta di un'inversione di tendenza dopo quattro campagne in cui la domanda è cresciuta progressivamente, passando dalle 322.096 tonnellate della campagna 2012/2013 alle 416.499 tonnellate della campagna 2016/2017, con un incremento di ben 94.403 tonnellate (+29%).

Il confronto con la campagna precedente evidenzia un aumento di 3.260 tonnellate (+4,4%) del collocamento del riso Tondo ed un aumento di 22.644 tonnellate (+31,6%) per il riso Lungo B, mentre risulta in calo di 31.893 tonnellate (-11,8%) il collocamento del riso Medio e Lungo A.

Il dato del consumo di riso Tondo (77.118 t) rappresenta il miglior risultato di sempre, così come quello relativo al riso Lungo B (94.340 t).

Nel grafico che segue, si evidenzia l'andamento del mercato interno negli ultimi otto anni con il dettaglio per tipologia di riso.



➤ Vendite sul mercato dell'Unione europea

La situazione delle vendite di prodotto italiano verso gli altri Paesi dell'Unione europea è stata elaborata sulla scorta dei dati ISTAT che si basano sulle dichiarazioni mensili Intrastat degli operatori (riso da seme escluso).

Nel periodo 1° settembre 2017 – 31 agosto 2018 risultano collocate sul mercato dell'Unione europea 542.399 tonnellate di riso, base lavorato, con un incremento di 29.059 tonnellate (+5,7%) rispetto alla campagna precedente (513.340 tonnellate).

Il confronto tra le due campagne evidenzia un incremento di 11.133 tonnellate (+7,4%) delle consegne verso i Paesi produttori di riso che si attestano a 160.684 tonnellate, mentre quelle verso i Paesi non produttori, pari a 381.715 tonnellate, fanno segnare un aumento di 17.926 tonnellate (+4,9%).

Ungheria a parte, dove le consegne hanno subito una contrazione del 3,9% (-661 t), tutti gli altri Paesi produttori hanno acquistato quantitativi superiori rispetto alla campagna precedente. In particolare la Francia che ha incrementato gli acquisti di 8.045 tonnellate (+7,2%), prevalentemente di riso di Lungo A (+5.978 t) e Lungo B (+3.576 t).

Nell'ambito dei Paesi non produttori, la Germania e il Regno Unito si distinguono per aver incrementato gli acquisti dall'Italia rispettivamente di 12.127 tonnellate (+6.174 tonnellate di riso Lungo B e 4.325 tonnellate in più di riso Lungo A) e 10.821 tonnellate (+7.285 tonnellate di riso Tondo). Con 112.500 tonnellate la Germania risulta il secondo partner commerciale italiano, preceduto dalla Francia con 119.154 tonnellate. Il Regno Unito si colloca in terza posizione con 78.157 tonnellate.

Il dettaglio per tipologia mostra un lieve calo delle vendite di riso lungo B (-927 tonnellate), che si attestano a 212.368 tonnellate. Al contrario, le vendite di riso Lungo A e quelle di riso Tondo fanno segnare incrementi rispettivamente di 21.131 tonnellate (+25,3%) e 12.872 tonnellate (6,3%). In calo di circa 4.000 tonnellate (-32,5%) le consegne di riso Medio.

Nella tabella che segue il dettaglio delle consegne verso l'Unione europea (riso da seme escluso).

Variazione delle consegne (2017/18 rispetto 2016/17)	Tondo	Medio	Lungo A	Lungo B	Differenza
Verso Paesi produttori (t)	+811	-2.155	+9.955	+2.522	+11.133
Verso Paesi produttori (%)	1,9	41,1	58,6	3,0	7,4
Verso Paesi non produttori (t)	+12.061	-1.862	+11.176	-3.449	+17.926
Verso Paesi non produttori (%)	7,5	-26,2	16,8	-2,7	4,9
Variazione totale (t)	+12.872	-4.017	+21.131	-927	+29.059
Variazione totale (%)	+6,3	-32,5	+25,3	-0,4	+5,7

Fonte: Istat

Nella pagina successiva si riporta la tabella di dettaglio delle consegne verso i Paesi dell'Unione europea che comprende anche i quantitativi di sementi desunte dalle statistiche dell'Ente Nazionale Risi.

Consegne di riso dall'Italia agli altri Stati membri dell'Unione europea

(dati espressi in tonnellate di riso base lavorato)

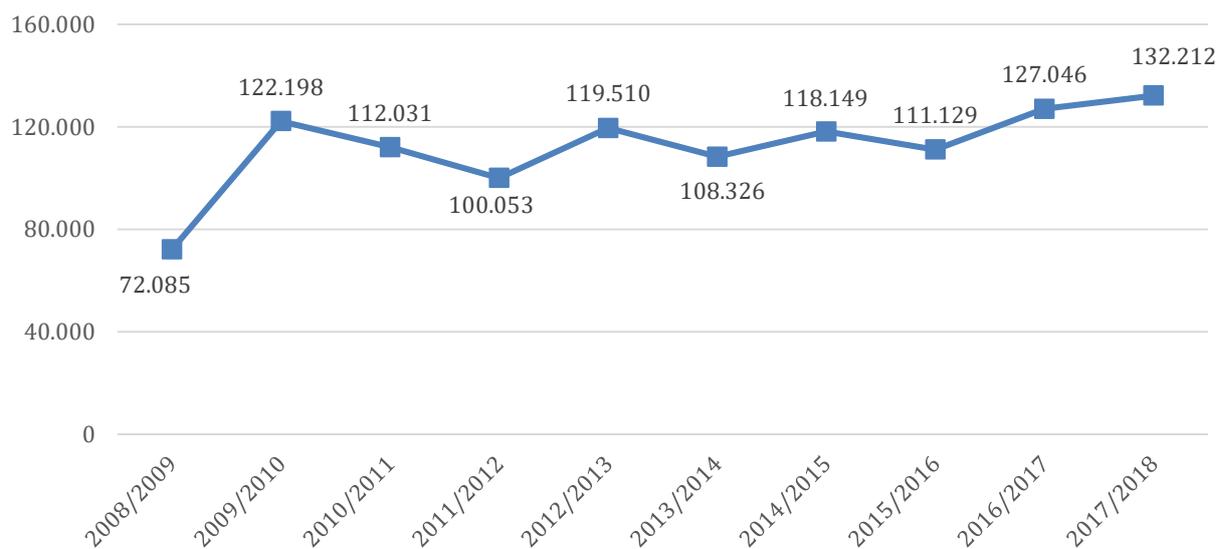
PAESE DI DESTINAZIONE	TONDO		MEDIO		LUNGO A		LUNGO B		TOTALE AL 31/8/18		TOTALE AL 31/8/17		VARIAZIONE RISPETTO ALLA CAMPAGNA 2016/2017	
	2017/18	2016/17	2017/18	2016/17	2017/18	2016/17	2017/18	2016/17	2017/18	2016/17	2017/18	2016/17	2017/18	2016/17
Campagna	1.998	1.604	24	152	260	203	33	45	2.315	2.004	311	2.004	311	15,52
Bulgaria	31.614	31.505	2.710	4.328	16.111	10.133	68.719	65.143	119.154	111.109	8.045	111.109	8.045	7,24
Francia	83	89	68	167	3.717	1.753	607	1.312	4.475	3.321	1.154	3.321	1.154	34,75
Grecia	565	303	41	171	225	207	157	137	988	818	170	818	170	20,78
Portogallo	2.122	1.516	20	17	1.092	239	851	1.034	4.085	2.806	1.279	2.806	1.279	45,58
Romania	6.862	6.393	220	401	4.337	4.090	1.902	1.602	13.321	12.486	835	12.486	835	6,69
Spagna	1.432	2.455	12	14	1.193	355	13.709	14.183	16.346	17.007	-661	17.007	-661	-3,89
Totale paesi produttori	44.676	43.865	3.095	5.250	26.935	16.980	85.978	83.456	160.684	149.551	11.133	149.551	11.133	7,44
Austria	2.700	2.975	307	324	2.445	2.025	11.412	14.476	16.864	19.800	-2.936	19.800	-2.936	-14,83
Belgio - Lussemburgo	17.010	14.492	530	753	8.103	6.766	13.947	20.815	39.590	42.826	-3.236	42.826	-3.236	-7,56
Cipro	16	8	30	20	83	126	51	48	180	202	-22	202	-22	-10,89
Croazia	832	1.124	183	258	1.535	1.932	2.301	2.496	4.851	5.810	-959	5.810	-959	-16,51
Danimarca	1.595	1.468	146	44	966	791	3.320	3.541	6.027	5.844	183	5.844	183	3,13
Estonia	286	355	6	3	56	56	34	13	382	427	-45	427	-45	-10,54
Finlandia	5.032	5.276	684	934	922	381	5.014	5.224	11.652	11.815	-163	11.815	-163	-1,38
Germania	34.804	34.049	1.538	665	32.319	27.994	43.839	37.665	112.500	100.373	12.127	100.373	12.127	12,08
Irlanda	300	321	113	275	305	207	1.446	1.481	2.164	2.284	-120	2.284	-120	-5,25
Lettonia	508	282	0	0	34	40	457	28	999	350	649	350	649	185,43
Lituania	804	807	4	2	76	33	249	283	1.133	1.125	8	1.125	8	0,71
Malta	251	166	25	13	208	912	693	803	1.177	1.894	-717	1.894	-717	-37,86
Paesi Bassi	10.670	13.135	385	906	7.547	5.378	3.797	4.225	22.399	23.644	-1.245	23.644	-1.245	-5,27
Polonia	10.172	7.726	47	77	2.223	1.634	15.511	15.047	27.953	24.484	3.469	24.484	3.469	14,17
Regno Unito	53.746	46.461	444	1.116	16.036	13.668	7.931	6.091	78.157	67.336	10.821	67.336	10.821	16,07
Rep. Ceca	13.003	12.714	641	551	1.246	1.214	7.715	8.426	22.605	22.905	-300	22.905	-300	-1,31
Slovacchia	16.166	14.492	44	1.075	156	267	494	692	16.860	16.526	334	16.526	334	2,02
Slovenia	2.250	2.213	59	48	2.210	2.035	3.106	3.309	7.625	7.605	20	7.605	20	0,26
Svezia	2.050	2.070	49	33	1.425	1.260	5.073	5.176	8.597	8.539	58	8.539	58	0,68
Totale paesi non produttori	172.195	160.134	5.235	7.097	77.895	66.719	126.390	129.839	381.715	363.789	17.926	363.789	17.926	4,93
Totale Seme	216.871	203.999	8.330	12.347	104.830	83.699	212.368	213.295	542.399	513.340	29.059	513.340	29.059	5,66
Totale generale	217.457	204.553	8.347	12.409	106.857	85.478	213.097	214.168	545.758	516.608	29.150	516.608	29.150	5,64

Fonte: Istat e Ente Nazionale Risi (solo riso da seme)

➡ Esportazione verso i Paesi Terzi

Nella campagna 2017/2018 le esportazioni commerciali dall'Italia verso i Paesi Terzi hanno riguardato 132.212 tonnellate di riso, base lavorato e al 5% di rottura, in aumento di 5.166 tonnellate (+4%) rispetto alla campagna precedente.

Non sono state rilasciate autorizzazioni per operazioni in Traffico di perfezionamento attivo (T.P.A.), né sono state eseguite azioni in conto aiuto alimentare.



Fonte: dichiarazioni di esportazione Ente Nazionale Risi

Per le esportazioni verso i **Paesi europei extra Ue**, pari a 36.977 tonnellate, si registra un incremento di 1.746 tonnellate (+4,9%), grazie soprattutto al maggior export verso la Serbia (+1.495 t) e l'Albania (+719 t). Nonostante una contrazione di 1.148 tonnellate, la Svizzera conferma il ruolo di principale partner italiano, seguita dalla Serbia (4.379 t), dal Kosovo (4.267 t) e dalla Bosnia Erzegovina (4.230 t).

Le esportazioni verso l'**Asia** risultano in leggero calo (-944 t) rispetto alla campagna scorsa. Con 36.587 tonnellate la Turchia risulta sempre il principale acquirente di riso italiano e copre il 28% del totale delle esportazioni. L'export verso la Siria si è ridotto di circa 8.000 tonnellate, in parte controbilanciato dai maggiori flussi verso la Giordania (+5.282 t) e il Libano (+770 t).

Per la seconda campagna consecutiva le esportazioni verso l'**Africa** hanno fatto segnare un importante incremento (+4.538 t). Le tre principali destinazioni sono risultate la Libia (3.785 t), il Sud Africa (2.114 t) e il Marocco (2.041 t). Il Marocco si mantiene ai livelli dello scorso anno, mentre l'export verso la Libia e il Sud Africa è aumentato rispettivamente di 3.288 e 1.744 tonnellate.

Risultano sostanzialmente stabili le esportazioni verso l'**America** (+309 t). Con 9.204 tonnellate gli Stati Uniti sono il primo Paese importatore di riso italiano, seguiti dal Brasile con 5.104 tonnellate e, più distanziato, dal Canada con 1.768 tonnellate.

In leggero calo l'export verso l'**Oceania** (-483 t) che è passato dalle 5.023 tonnellate della campagna 2016/2017 alle 4.540 tonnellate della campagna 2017/2018.

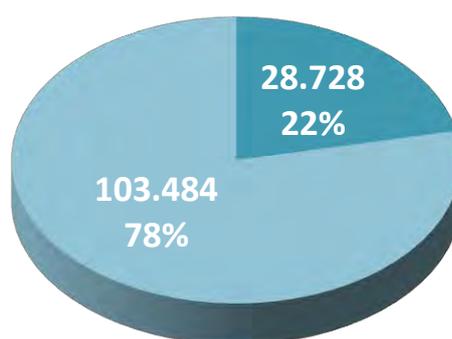
Per quanto concerne le tipologie di riso, si registra un incremento dell'export di riso Tondo (+3.119 t), di riso Medio (+2.108 t) e di riso Lungo B (+1.606 t), mentre risultano in calo le esportazioni di riso Lungo A (-1.667 t).

Per quanto riguarda le tipologie di confezionamento, risultano sostanzialmente invariate rispetto ai livelli registrati nella campagna precedente.

Tipologia di confezionamento

(dati espressi in tonnellate di riso base lavorato)

- confezioni fino a 5 kg
- confezioni superiori a 5 kg



Nelle tabelle e grafici che seguono sono evidenziate le quantità esportate, i Paesi di destinazione e il confronto con la campagna precedente.

Destinazione	Esportazioni campagna 2017/2018	Esportazioni campagna 2016/2017	differenza
	<i>(tonnellate di riso base lavorato 5% rottura)</i>		
Albania	2.816	2.097	719
Bosnia-Erzegovina	4.230	4.196	34
Kosovo	4.267	4.203	64
Macedonia	174	51	123
Montenegro	787	577	210
Norvegia	1.995	1.443	552
Russia	938	686	252
Serbia	4.379	2.884	1.495
Svizzera	17.012	18.160	-1.148
Ucraina	276	883	-607
Varie Europa	103	51	52
TOTALE EUROPA	36.977	35.231	1.746
Emirati Arabi	936	1043	-107
Cipro turca	599	681	-82
Giordania	6.689	1.407	5.282
Israele	1.603	1.452	151
Libano	14.723	13.953	770
Siria	1.945	9.835	-7.890
Turchia	36.587	35.375	1.212
Varie Asia	2.172	2.452	-280
TOTALE ASIA	65.254	66.198	-944
Egitto	44	51	-7
Libia	3.785	497	3.288
Marocco	2.041	1.757	284
Sud Africa	2.114	370	1.744
Varie Africa	240	1.011	-771
TOTALE AFRICA	8.224	3.686	4.538
Brasile	5.104	5.020	84
Canada	1.768	1.656	112
Cile	170	106	64
Colombia	120	135	-15
Dominicana (Rep.)	133	163	-30
Messico	339	275	64
Stati Uniti	9.204	9.093	111
Varie America	379	460	-81
TOTALE AMERICA	17.217	16.908	309
Australia	4.317	4.793	-476
Nuova Zelanda	213	219	-6
Varie Oceania	10	11	-1
TOTALE OCEANIA	4.540	5.023	-483
TOTALE GENERALE	132.212	127.046	5.166

Fonte: dichiarazioni ENR

ESPORTAZIONI COMMERCIALI VERSO PAESI TERZI CAMPAGNA 2017/2018*per gruppi con dettaglio piccole confezioni**(tonnellate base riso lavorato 5% rottura)*

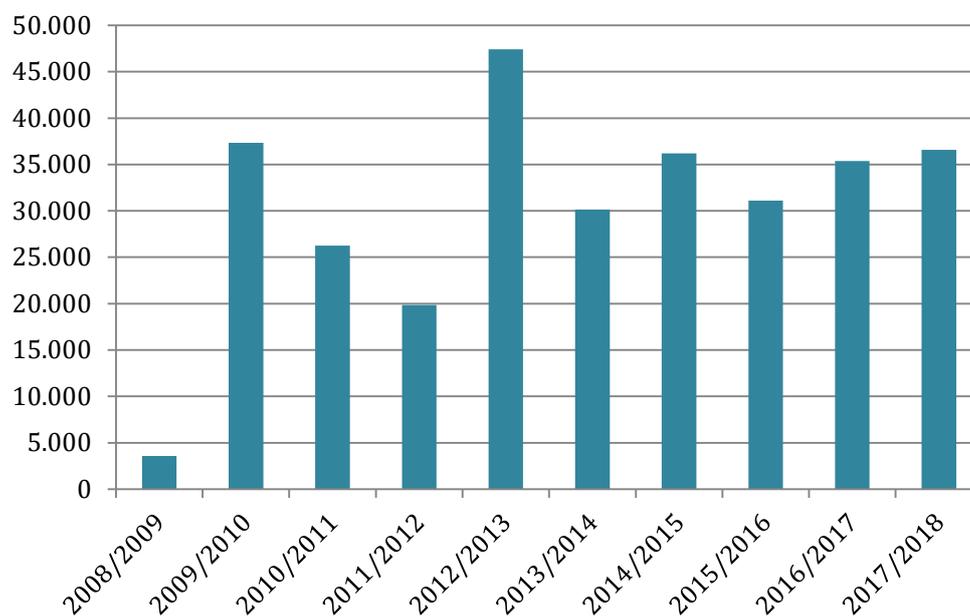
Paese di destinazione	Tondo	Medio	Lungo A	Lungo B	TOTALE	di cui piccole confezioni	%
Albania	712	32	1.987	85	2.816	1.719	61,04
Bosnia-Erzegovina	2.867	0	725	638	4.230	782	18,49
Kosovo	55	0	3.408	804	4.267	1.172	27,47
Macedonia	4	0	141	29	174	43	24,71
Moldavia	18	1	59	12	90	31	34,44
Montenegro	434	0	277	76	787	247	31,39
Norvegia	1.412	10	177	396	1.995	159	7,97
Russia	107	50	747	34	938	328	34,97
Serbia	1.478	10	2.167	724	4.379	823	18,79
Svizzera	2.371	145	7.477	7.019	17.012	2.841	16,70
Ucraina	3	1	264	8	276	69	25,00
Varie Europa	0	1	11	1	13	11	84,62
EUROPA Extra UE	9.461	250	17.440	9.826	36.977	8.225	22,24
Arabia Saudita	132	0	259	17	408	300	73,53
Armenia	16	0	4	2	22	8	36,36
Bahrein	2	0	25	0	27	27	100,00
Cina	0	0	61	0	61	61	100,00
Cipro turca	0	0	599	0	599	0	0,00
Emirati Arabi	569	148	218	1	936	267	28,53
Filippine	0	0	35	0	35	35	100,00
Georgia	3	1	105	8	117	90	76,92
Giappone	0	1	21	0	22	22	100,00
Giordania	1	2.117	4.571	0	6.689	132	1,97
Hong Kong	0	2	312	4	318	318	100,00
India	54	1	162	0	217	217	100,00
Iraq	0	0	12	12	24	24	100,00
Israele	1.305	17	281	0	1.603	145	9,05
Kuwait	4	0	297	1	302	277	91,72
Libano	132	1.504	13.086	1	14.723	95	0,65
Malesia	0	2	170	0	172	172	100,00
Qatar	2	0	27	0	29	29	100,00
Singapore	0	2	97	0	99	99	100,00
Siria	0	350	1.595	0	1.945	0	0,00
Taiwan	0	4	157	0	161	159	98,76
Thailandia	0	4	48	0	52	52	100,00
Turchia	375	26	36.184	2	36.587	752	2,06
Vietnam	0	0	23	0	23	23	100,00
Varie Asia	0	1	71	11	83	83	100,00
ASIA	2.595	4.180	58.420	59	65.254	3.387	5,19

Fonte: dichiarazioni ENR

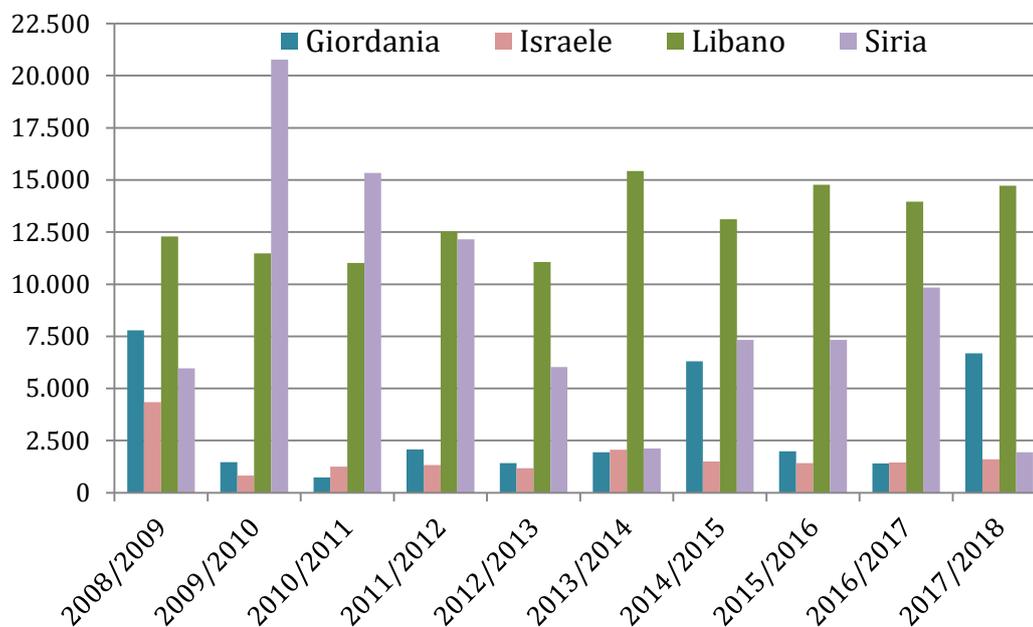
ESPORTAZIONI COMMERCIALI VERSO PAESI TERZI CAMPAGNA 2017/2018*per gruppi con dettaglio piccole confezioni**(tonnellate base riso lavorato 5% rottura)*

Paese di destinazione	Tondo	Medio	Lungo A	Lungo B	TOTALE	di cui piccole confezioni	%
Egitto	5	1	39	0	45	31	68,89
Gibuti	20	0	0	1	21	20	95,24
Kenia	0	0	22	0	22	22	100,00
Libia	2.900	160	716	9	3.785	27	0,71
Marocco	1.963	3	37	38	2.041	60	2,94
Mauritania	0	0	0	135	135	0	0,00
Mauritius (Isola)	0	1	24	0	25	25	100,00
Sud Africa	176	2	1.818	118	2.114	167	7,90
Varie Africa	9	1	25	1	36	32	88,89
AFRICA	5.073	168	2.681	302	8.224	384	4,67
Argentina	3	19	62	13	97	97	100,00
Brasile	204	71	4.752	77	5.104	3.848	75,39
Canada	49	18	1.698	3	1.768	1.676	94,80
Cile	1	8	144	17	170	170	100,00
Colombia	1	0	116	3	120	80	66,67
Costa Rica	0	0	32	2	34	34	100,00
Cuba	0	3	24	11	38	38	100,00
Dominicana (Rep.)	36	1	91	5	133	115	86,47
Ecuador	0	0	34	0	34	34	100,00
Guatemala	0	0	24	0	24	24	100,00
Messico	0	13	326	0	339	286	84,37
Panama	0	1	27	10	38	38	100,00
Perù	1	0	14	4	19	19	100,00
Porto Rico	24	0	5	0	29	5	17,24
Stati Uniti	66	146	8.736	256	9.204	6.253	67,94
Varie America	0	2	61	3	66	66	100,00
AMERICHE	385	282	16.146	404	17.217	12.783	74,25
Australia	55	35	4.219	8	4.317	3.813	88,33
Nuova Zelanda	4	19	190	0	213	126	59,15
Varie Oceania	0	0	10	0	10	10	100,00
OCEANIA	59	54	4.419	8	4.540	3.949	86,98
Totale Generale	17.573	4.934	99.106	10.599	132.212	28.728	21,73

Fonte: dichiarazioni ENR

Esportazioni commerciali in Turchia*(dati espressi in tonnellate di riso base lavorato)*

Fonte: dichiarazioni ENR

Esportazioni commerciali verso i Paesi del bacino del Mediterraneo*(dati espressi in tonnellate di riso base lavorato)*

Fonte: dichiarazioni ENR

Importazioni da Paesi Ue e da Paesi Terzi

Nel corso della campagna 2017/2018 le importazioni italiane, risone incluso, hanno riguardato 124.143 tonnellate di riso, base lavorato, facendo segnare una diminuzione di 29.922 tonnellate (-19,4%) rispetto alla campagna precedente.

Le importazioni dai Paesi dell'Unione europea sono risultate pari a 26.097 tonnellate, con un decremento di circa 6.000 tonnellate (-19,2%) rispetto alla campagna precedente.

Provenienza import										
	2008/09	2009/10	2010/11	2011/12	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18
da Paesi UE (*)	37.112	23.394	24.165	25.790	22.914	32.545	31.214	27.092	32.286	26.097
da Paesi Terzi (°)(')	54.182	48.557	55.047	53.452	59.563	73.697	98.699	136.725	121.779	98.046
TOTALE	91.294	71.951	79.212	79.242	82.477	106.242	129.913	163.817	154.065	124.143

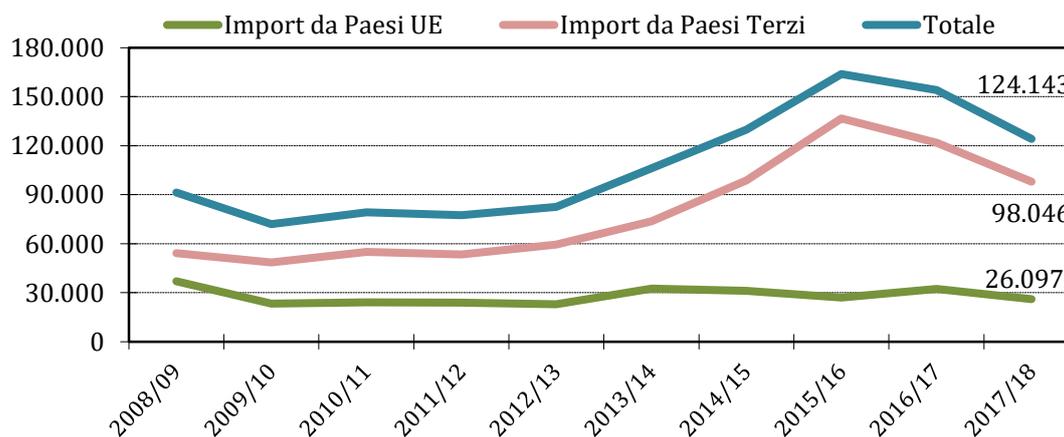
(*) Fonte: Istat

(°) Fonte: Titoli di importazione rilasciati dal Ministero Sviluppo Economico

(') Fonte: Eurostat – Commissione europea – DG Agri

Evoluzione delle importazioni da Paesi Ue e da Paesi Terzi

(dati espressi in tonnellate di riso base lavorato)



Fonte: Istat

Fonte: Titoli di importazione rilasciati dal Ministero Sviluppo Economico

Fonte: Eurostat – Commissione europea – DG Agri

Dopo il livello record di 136.725 tonnellate registrato nella campagna 2015/2016, per il secondo anno consecutivo l'import dai Paesi extra Ue è risultato in calo. Nella campagna 2017/2018 le

importazioni si sono attestate a poco più di 98.000 tonnellate, con una riduzione di 23.733 tonnellate (-19,5%) rispetto alla campagna precedente.

Con 29.030 tonnellate, di cui 17.065 di riso Basmati, il Pakistan risulta essere il principale partner commerciale dell'Italia, seguito dall'India con 26.465 tonnellate, di cui 14.330 di riso Basmati, e dalla Thailandia con 13.768 tonnellate. Sono risultate in netto calo le importazioni provenienti dalla Guyana (-26.068 t, -71%). Suriname e Paraguay sono le nuove origini che si sono affacciate sul mercato italiano.

Le importazioni dai Paesi Meno Avanzati (PMA) hanno riguardato 14.135 tonnellate a fronte delle 15.727 tonnellate della scorsa campagna, facendo segnare un calo di 1.592 tonnellate (-10%) per effetto delle minori importazioni dalla Cambogia (-1.930 t). Risultano sostanzialmente stabili le importazioni dagli altri PMA.

Dettaglio per provenienza delle importazioni in Italia da Paesi Terzi

(dati espressi in tonnellate di riso base lavorato)

	Campagna 2017/2018	Campagna 2016/2017	diff.	diff.
Pakistan	29.030	15.472	+13.558	+88%
India	26.465	34.899	-8.434	-24%
Thailandia	13.768	16.379	-2.611	-16%
Guyana	10.669	36.737	-26.068	-71%
Cambogia (PMA)	10.130	12.060	-1.930	-16%
Myanmar (PMA)	2.723	2.512	+211	+8%
Bangladesh (PMA)	1.185	1.068	+117	+11%
Suriname	863	0	+863	#DIV/0!
Paraguay	690	0	+690	#DIV/0!
Altri Paesi	2.523	2.652	-129	-5%
Totale	98.046	121.779	-23.733	-19%

Fonte: Ministero Sviluppo Economico – Commissione europea – DG Agri

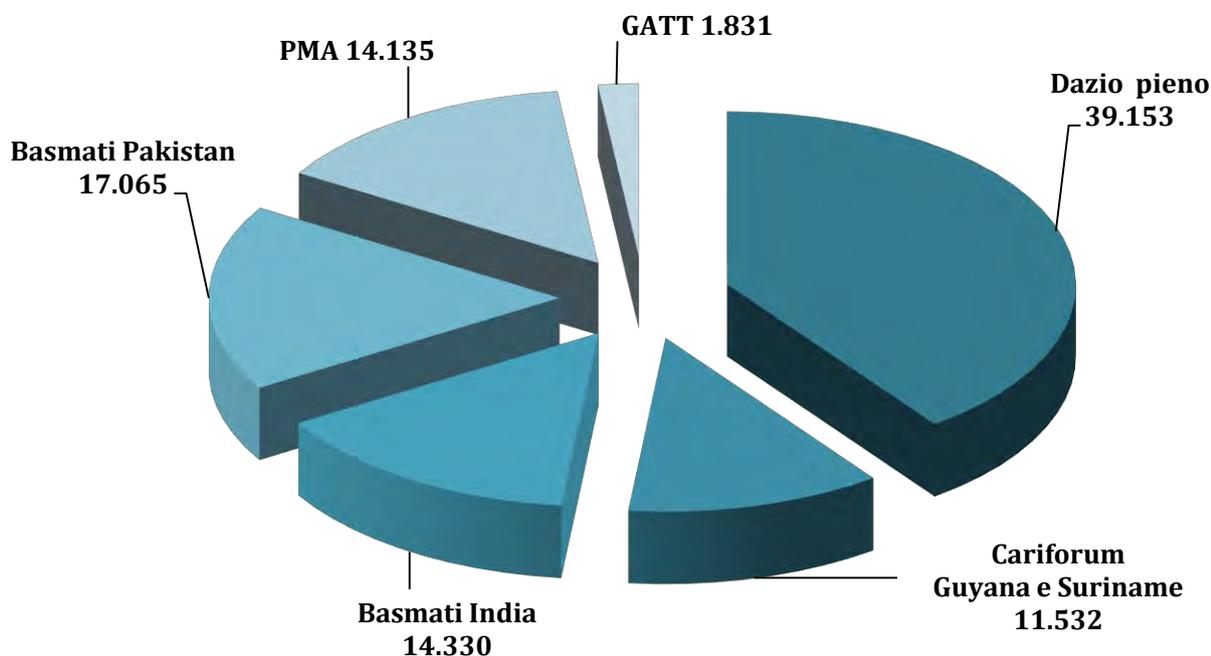
Nell'ambito dei contingenti Gatt, i quantitativi assegnati agli operatori italiani sono risultati pari a 1.831 tonnellate, in calo di 277 tonnellate (-13%) rispetto alla campagna precedente.

Nel grafico che segue si evidenziano i quantitativi importati, tenendo conto dei diversi regimi di importazione previsti dalla normativa dell'Unione europea.

Il 40% dell'import italiano ha pagato il relativo dazio di importazione.

Dettaglio delle importazioni in Italia da Paesi Terzi

(dati espressi in tonnellate di riso base lavorato)



Fonte: Ministero Sviluppo Economico – Commissione europea – DG Agri

Infine, si fornisce una tabella nella quale sono riportate le importazioni effettivamente registrate presso le Dogane, dalla quale emerge un calo dei flussi in entrata per la campagna 2017/2018, nell'ordine di 27.000 tonnellate.

Importazioni in Italia da Paesi Terzi Quantitativi effettivamente sdoganati

(dati espressi in tonnellate di riso base lavorato)

Campagna	Risone			Semigreggio			Semilavorato/Lavorato			TOTALE		
	Indica	Japonica	Totale	Indica	Japonica	Totale	Indica	Japonica	Totale	Indica	Japonica	Totale
2017/2018	4.837	0	4.837	42.474	525	42.999	45.525	2.554	48.079	92.836	3.079	95.915
2016/2017	27.697	0	27.697	45.819	1.497	47.316	43.190	2.373	45.563	116.706	3.870	120.576

Fonte: Commissione europea – DG Agri

➤ Riso da seme

Nella campagna 2017/2018 la superficie destinata alla produzione di riso da seme è diminuita di 525 ettari (-5%) rispetto alla campagna precedente, di conseguenza anche la produzione di sementi certificate di riso ha fatto segnare un calo, nell'ordine di 1.300 tonnellate (-3%), portandosi al più basso livello degli ultimi 26 anni. La minor produzione di sementi è correlata alla minor superficie registrata nel 2018 e continua il massiccio ricorso al reimpiego del seme aziendale che, a fronte di un'indubbia riduzione dei costi per il risicoltore, crea qualche perplessità in merito alla qualità e sanità del risone prodotto. La probabile presenza di malattie trasmesse attraverso il seme comporta la necessità di effettuare maggiori trattamenti antiparassitari sulla coltura.

A questo proposito, si ricorda che la pratica della risemina del prodotto ottenuto dal raccolto aziendale è consentita unicamente nell'ambito dell'azienda stessa e lo scambio tra agricoltori di risone destinato alla semina costituisce una violazione della normativa vigente.

Relativamente agli scambi commerciali con gli altri Paesi si registra un aumento di circa 550 tonnellate (+8%) dell'export e di circa 35 tonnellate (+37%) dell'import.

Per quanto riguarda le consegne di sementi certificate italiane ad altri Paesi dell'Unione europea ed extra Ue, nella campagna 2017/18 è stato inviato all'estero circa il 17,5% delle sementi certificate di riso prodotte nel nostro Paese.

Nelle pagine che seguono sono riportati i dati salienti relativi alla produzione e alla commercializzazione delle sementi.

SEMENTI CERTIFICATE DI RISO

<i>Campagna</i>	<i>Superficie coltivata a seme (*) ha</i>	<i>Sementi certificate (*) tonnellate</i>	<i>Sementi importate tonnellate</i>	<i>Sementi esportate tonnellate</i>
1992/93	11.550	41.793,80	2.455,00	3.847,70
1993/94	12.400	47.200,90	942,50	5.945,40
1994/95	13.199	48.322,60	361,70	6.252,80
1995/96	14.170	51.394,30	400,50	9.093,00
1996/97	15.930	53.549,80	252,20	9.495,60
1997/98	12.670	49.474,00	99,00	8.715,10
1998/99	13.175	49.276,90	102,00	7.779,60
1999/00	13.166	48.710,90	19,60	7.357,30
2000/01	12.760	48.699,70	12,20	7.973,30
2001/02	12.834	48.804,00	19,80	7.926,30
2002/03	12.319	49.231,00	47,50	8.298,40
2003/04	12.407	50.917,20	47,00	10.057,80
2004/05	12.261	48.322,20	1,50	8.723,60
2005/06	11.489	48.751,00	15,00	8.980,90
2006/07	11.977	50.981,98	130,00	9.396,42
2007/08	12.561	50.570,58	0,00	10.582,22
2008/09	11.350	54.411,41	262,80	10.890,14
2009/10	12.284	58.091,73	82,90	12.443,91
2010/11	13.220	59.886,78	198,64	14.144,60
2011/12	13.676	56.489,50	541,56	13.137,21
2012/13	12.344	43.163,56	354,13	8.860,18
2013/14	9.581	42.884,10	241,10	8.470,84
2014/15	9.752	42.471,10	86,90	6.846,41
2015/16	10.163	43.022,26	102,93	7.325,79
2016/17	10.763	42.011,36	95,25	6.573,26
2017/18	10.238	40.704,91	130,43	7.119,87

(*) dati CRA-SCS (ex Ense)

VENDITE ALL'ESTERO DI SEMENTI CERTIFICATE

Gruppo	Varietà	Quantitativo di sementi vendute all'estero		
		Paesi comunitari tonnellate	Paesi extra-comunitari tonnellate	TOTALE tonnellate
Tondo		924,81	1.345,00	2.269,81
<i>di cui</i>	Arpa	26,80	576,00	602,80
	Centauro	121,70	390,00	511,70
	Brio	274,80	179,20	454,00
	Selenio	420,91	0,20	421,11
Medio - Lungo A		3.333,73	123,70	3.457,43
<i>di cui</i>	Ronaldo	842,60	7,00	849,60
	Luna CL	498,85	11,00	509,85
	Opale	531,25	5,00	536,25
	Teti	337,50	0,00	337,50
Lungo B		1.145,63	247,00	1.392,63
<i>di cui</i>	Gladio	397,50	190,00	587,50
	Sirio cl	193,90	0,00	193,90
	Ellebi	124,00	32,00	156,00
	CL 111	137,00	0,00	137,00
TOTALE		5.404,17	1.715,70	7.119,87



<i>Portogallo</i>	1.825,40	<i>Marocco</i>	1.052,60
<i>Spagna</i>	1.227,75	<i>Canada</i>	339,00
<i>Romania</i>	1.082,09	<i>Mauritania</i>	200,00
<i>Francia</i>	826,10	<i>Turchia</i>	89,80
<i>Grecia</i>	208,15	<i>Svizzera</i>	21,90
<i>Bulgaria</i>	227,00	<i>Macedonia</i>	12,40
<i>Ungheria</i>	4,60		
<i>Austria</i>	2,83		
<i>Germania</i>	0,25		

Produzione del Riso

Esportazione e consumo interno negli
anni 1912 ~ 13 e 1922 ~ 26

	<u>Produzione</u>	<u>Esportazione</u>	<u>Consumo interno</u>
1912	4.395.000	892240	3502760
1913	5.432.000	663860	4768140
1922	4.644.000	1047270	3594730
1923	5.209.000	763070	4445930
1924	5.909.000	1705630	4203370
1925	6.416.000	1590360	4825640
1926	6.800.000	1814820	4985180
1927	6.961.000		

Campagna 2017/2018
Unione Europea

➤ Bilancio di collocamento dell'Unione europea

Per la campagna 2017/2018 la Commissione europea ha elaborato un bilancio di collocamento nel quale risulta un calo di superficie (-11.000 ettari) rispetto alla campagna 2016/2017, con una riduzione di 22.000 ettari per il riso Japonica ed un aumento di 11.000 ettari per il riso Lungo B (o Indica).

La riduzione di superficie ha determinato un calo di produzione di riso, base lavorato, di 101.000 tonnellate.

Nonostante il calo produttivo, la disponibilità totale è risultata superiore di 82.000 tonnellate rispetto a quella della campagna precedente per effetto dei maggiori stock iniziali (+100.000 t) e delle maggiori importazioni (+83.000 t).

I maggiori consumi (+101.000 t) e le esportazioni più consistenti (+23.000 t) hanno determinato un calo degli stock finali (-40.000 t).

		Campagna					
		2017/2018			2016/2017		
		Japonica	Indica	TOTALE	Japonica	Indica	TOTALE
A	Stock iniziali (t)	379.000	263.000	642.000	270.000	272.000	542.000
B	Produzione a riso lavorato	1.274.000	459.000	1.733.000	1.410.000	424.000	1.834.000
	Superficie (ha)	326.000	103.000	429.000	348.000	92.000	440.000
	Resa agronomica (t/ha)	6,6	7,5	6,8	6,8	7,8	7,0
	Resa alla lavorazione (%)	59%	59%	59%	59%	59%	59%
C	Importazioni (t)	135.000	1.198.000	1.333.000	116.000	1.134.000	1.250.000
D=A+B+C	Disponibilità totale (t)	1.788.000	1.920.000	3.708.000	1.796.000	1.830.000	3.626.000
E	Consumo (t)	1.168.000	1.595.000	2.763.000	1.138.000	1.524.000	2.662.000
F	Reimpiego seme (t)	39.000	10.000	49.000	41.000	10.000	51.000
G	Export (t)	264.000	30.000	294.000	238.000	33.000	271.000
H=D-E-F-G	Stock finali (t)	317.000	285.000	602.000	379.000	263.000	642.000

Fonte: Elaborazione Ente Risi su dati Commissione europea

➤ Importazioni nell'Unione europea dai Paesi Terzi

➤ Quantità

Per la campagna 2017/2018 le importazioni in ambito Ue, elaborate sulla base dei quantitativi effettivamente sdoganati, risultano pari a 1.316.058 tonnellate, base lavorato, in aumento di circa 72.000 tonnellate (+6%) rispetto alla scorsa campagna. Si precisa che i dati della campagna 2017/2018 sono ancora provvisori.

Nella tabella che segue sono dettagliate, per stadio di lavorazione e per tipologia di riso, le quantità importate nell'Unione europea nel corso delle ultime due campagne.

Importazioni nell'Unione europea da Paesi terzi			
<i>(dati espressi in tonnellate in equivalente lavorato)</i>			
Stadio di lavorazione	2017/2018	2016/2017	Differenza %
	UE - 28	UE - 28	
Japonica	37	2.657	-99%
Indica	9.765	36.882	-74%
Risone TOTALE	9.802	39.539	-75%
Japonica	8.892	9.251	-4%
Indica	551.365	490.667	+12%
Semigreggio TOTALE	560.257	499.918	+12%
Japonica	122.678	100.497	+22%
Indica	623.321	603.849	+3%
Semilavorato/Lavorato TOTALE	745.999	704.346	+6%
Japonica	131.607	112.405	+17%
Indica	1.184.451	1.131.398	+5%
TOTALE GENERALE	1.316.058	1.243.803	+6%
Rotture di riso	461.316	383.397	+20%

Fonte: Commissione europea - DG Agri

Le importazioni di riso di tipo Indica ammontano a 1.184.451 tonnellate e rappresentano il 90% del totale importato. Le importazioni di riso di tipo Indica e quelle di tipo Japonica hanno mostrato rispettivamente incrementi per circa 53.053 tonnellate (+5%) e 19.202 tonnellate (+17%).

Da un'analisi più approfondita, si evince che le importazioni di risone di tipo Indica si sono notevolmente ridotte (-74%), mentre quelle di tipo Japonica si sono praticamente azzerate (-99%). Le importazioni di riso semigreggio di tipo Indica, pari a 551.365 tonnellate (le più alte nel corso delle

ultime tre campagne), sono risultate in aumento del 12%, mentre quelle di tipo Japonica si sono leggermente ridotte (-4%).

Le importazioni di riso semilavorato e lavorato hanno riguardato 745.999 tonnellate, facendo segnare un incremento di circa 41.600 tonnellate (+6%).

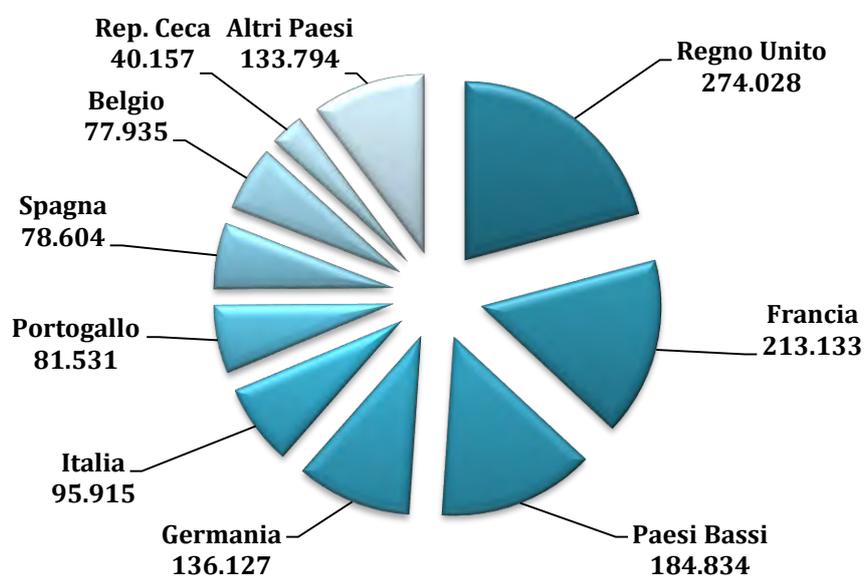
Si fornisce qui di seguito il dettaglio dell'import per Paese, base lavorato.

Facendo un confronto con la scorsa campagna risulta che gli incrementi più significativi hanno riguardato la Spagna, che ha raddoppiato le proprie importazioni (+39.955 t, +103%), i Paesi Bassi (+17.024 t, +10%) e il Regno Unito (+16.392 t, +6%). In termini di volume l'Italia è stato il Paese che ha mostrato la maggiore contrazione (-24.661 t, -20%).

Importazioni nell'Unione europea - dettaglio per Paese importatore

quantitativi effettivamente sdoganati

(dati espressi in tonnellate di riso base lavorato)



Fonte: Commissione europea - DG Agri

Nel periodo compreso tra settembre e dicembre 2018 le importazioni di riso semigreggio Basmati di origine indiana hanno fatto segnare un cospicuo incremento, attestandosi a oltre 167.100 tonnellate. L'entrata in vigore del regolamento (Ue) n.2017/983 che fissa a 0,01 mg/kg il nuovo limite massimo di residuo (LMR) di triciclazolo nel riso lavorato ha costretto gli operatori ad accelerare le importazioni da tale origine, autorizzate fino al 30/12/2017 con il vecchio limite di 1 mg/kg. A fine campagna 2017/2018 le importazioni di riso semigreggio Basmati di origine indiana si sono attestate a circa 231.600 tonnellate, in calo del 21% rispetto alla campagna scorsa, mentre quelle di origine pakistana, che non presentavano la problematica relativa al superamento del limite di residuo di triciclazolo, si sono attestate a più di 210.500 tonnellate, che rappresenta il miglior risultato delle ultime quattro campagne, con un incremento del 76%.

Importazioni nell'Unione europea*(dati espressi in tonnellate in equivalente lavorato)*

Paese Ue importatore	2017/2018	2016/2017	Differenza	%
Regno Unito	274.028	257.636	+16.392	+6%
Francia	213.133	214.754	-1.621	-1%
Paesi Bassi	184.834	167.810	+17.024	+10%
Germania	136.127	141.123	-4.996	-4%
Italia	95.915	120.576	-24.661	-20%
Portogallo	81.531	79.812	+1.719	+2%
Spagna	78.604	38.649	+39.955	+103%
Belgio	77.935	71.841	+6.094	+8%
Rep. Ceca	40.157	35.350	+4.807	+14%
Svezia	30.014	28.819	+1.195	+4%
Polonia	18.862	11.539	+7.323	+63%
Danimarca	13.929	12.332	+1.597	+13%
Grecia	12.982	9.158	+3.824	+42%
Slovenia	11.419	10.404	+1.015	+10%
Lettonia	11.219	10.895	+324	+3%
Bulgaria	5.818	2.263	+3.555	+157%
Austria	5.369	6.152	-783	-13%
Ungheria	4.070	649	+3.421	+527%
Romania	3.908	7.119	-3.211	-45%
Croazia	3.463	3.929	-467	-12%
Cipro	3.273	3.477	-204	-6%
Irlanda	2.957	2.910	+47	+2%
Lituania	2.900	3.770	-870	-23%
Finlandia	1.397	1.168	+229	+20%
Malta	1.378	1.028	+350	+34%
Estonia	730	619	+112	+18%
Slovacchia	107	20	+87	+444%
Totale	1.316.058	1.243.803	+72.255	+6%

IMPORTAZIONI DI RISO SEMIGREGGIO (dati espressi in tonnellate di riso base semigreggio)			
Campagna Commerciale	Totale semigreggio Importato	di cui Basmati	di cui non Basmati
2007/2008	918.920	368.179	550.741
2008/2009	672.958	225.171	447.787
2009/2010	643.855	323.985	319.870
2010/2011	772.974	335.244	437.730
2011/2012	633.665	356.153	277.512
2012/2013	593.093	370.796	222.297
2013/2014	635.076	400.683	234.393
2014/2015	732.970	454.193	278.777
2015/2016	801.490	451.792	349.698
2016/2017	725.455	411.230	314.225
2017/2018	814.143	442.157	371.986

Fonte: Commissione europea in base ai titoli richiesti dagli operatori dell'Unione europea

Importazioni nell'Unione europea - dettaglio per Paese d'origine
quantitativi effettivamente sdoganati
(dati espressi in tonnellate di riso base lavorato)

Risone Indica		
Origine	t	%
Guyana	9.253	94,8
Cambogia	394	4,0

Risone Japonica		
Origine	t	%
Bangladesh	17	46,7
Sri Lanka	5	13,1
Iran	5	12,8

Risone Totale		
Origine	t	%
Guyana	9.253	94,4
Cambogia	394	4,0

Semigreggio Indica		
Origine	t	%
India	179.795	32,7
Pakistan	151.086	27,4
Guyana	71.907	13,1
Thailandia	50.927	9,3
Uruguay	50.204	9,1

Semigreggio Japonica		
Origine	t	%
India	5.707	64,3
China	596	6,7
Pakistan	492	5,5
Argentina	376	4,2
Paraguay	355	4,0

Semigreggio Totale		
Origine	t	%
India	185.502	33,2
Pakistan	151.578	27,1
Guyana	71.914	12,9
Thailandia	51.259	9,2
Uruguay	50.204	9,0

Semilavorato/Lavorato Indica		
Origine	t	%
Cambogia	220.350	35,4
Thailandia	136.444	21,9
Myanmar	99.865	16,0
India	76.823	12,3
Pakistan	53.996	8,7

Semilavorato/Lavorato Japonica		
Origine	t	%
Myanmar	27.332	22,3
Stati Uniti	27.245	22,2
Thailandia	21.240	17,3
Cambogia	17.041	13,9
India	12.635	10,3

Semilavorato/Lavorato Totale		
Origine	t	%
Cambogia	237.391	31,9
Thailandia	157.684	21,2
Myanmar	127.197	17,1
India	89.459	12,0
Pakistan	59.703	8,0

Rotture di riso		
Origine	t	%
Myanmar	320.066	72,0
Thailandia	25.904	5,8
Guyana	23.136	5,2
Russia	14.989	3,4
Cambogia	14.932	3,4

Fonte: Commissione europea - DG Agri

► Dettaglio import dai PMA (Paesi Meno Avanzati)

Nella campagna 2017/2018 l'import comunitario di prodotto tal quale (risone + semigreggio + semilavorato + lavorato + rotture di riso) proveniente dai PMA ha fatto segnare un nuovo livello record di 717.933 tonnellate, con un incremento di 54.408 tonnellate (+8,2%) rispetto al precedente livello record realizzato nella campagna 2016/2017.

Importazioni nella UE dai PMA per stadio di lavorazione <i>(dati espressi in tonnellate di riso e rotture di riso tal quale)</i>										
Tipo	08/09	09/10	10/11	11/12	12/13	13/14	14/15	15/16	16/17	17/18
Risone	1	12	33	0	2	96	683	5.221	5.526	747
Semigreggio	2.030	595	433	36	453	1.067	847	1.286	4.430	2.528
Semi lavorato	759	273	149	520	481	1.244	2.188	2.102	1.560	1.879
Lavorato	6.926	30.607	92.848	100.242	189.024	273.906	342.990	367.926	336.987	366.081
Rotture di riso	564	70	7.886	46.245	25.975	124.320	166.554	135.113	315.022	346.698
Totale	10.280	31.557	101.348	147.044	215.936	400.633	513.262	511.648	663.525	717.933

Fonte: Commissione europea

La tabella sotto riportata mostra che nella campagna 2017/2018 le importazioni dalla Cambogia sono diminuite di 32.513 tonnellate (-11%) rispetto alla campagna precedente, mentre le importazioni dal Myanmar sono aumentate ancora una volta, raggiungendo il livello record di 447.972 tonnellate (+21%).

Importazioni nella UE dai PMA per origine <i>(dati espressi in tonnellate di riso e rotture di riso tal quale)</i>										
Paese	08/09	09/10	10/11	11/12	12/13	13/14	14/15	15/16	16/17	17/18
Cambogia	6.012	28.617	98.986	108.784	195.544	254.667	279.302	336.426	288.111	255.598
Myanmar	0	0	0	35.938	16.420	139.969	227.514	168.517	369.280	447.972
Altri	4.268	2.940	2.362	2.321	3.972	5.997	6.446	6.705	6.134	14.363
Totale	10.280	31.557	101.348	147.044	215.936	400.633	513.262	511.648	663.525	717.933

Fonte: Commissione europea

➤ Importo dei dazi

Come accaduto nelle cinque campagne precedenti anche nell'ambito della campagna 2017/2018 i flussi di importazione del riso lavorato e del riso semigreggio diverso dal basmati sono stati tali da non determinare un cambiamento dei livelli di dazio che, pertanto, rimangono fissati a:

- € 30 alla tonnellata per il riso semigreggio
- € 175 alla tonnellata per il riso lavorato.

Consumo annuo di Biso

Coreani dell' Annam	Kg. 290	per persona
Cinesi	" 130	"
Giapponesi	" 150	"
Tedeschi	" 41	"
Italiani	" 7	"

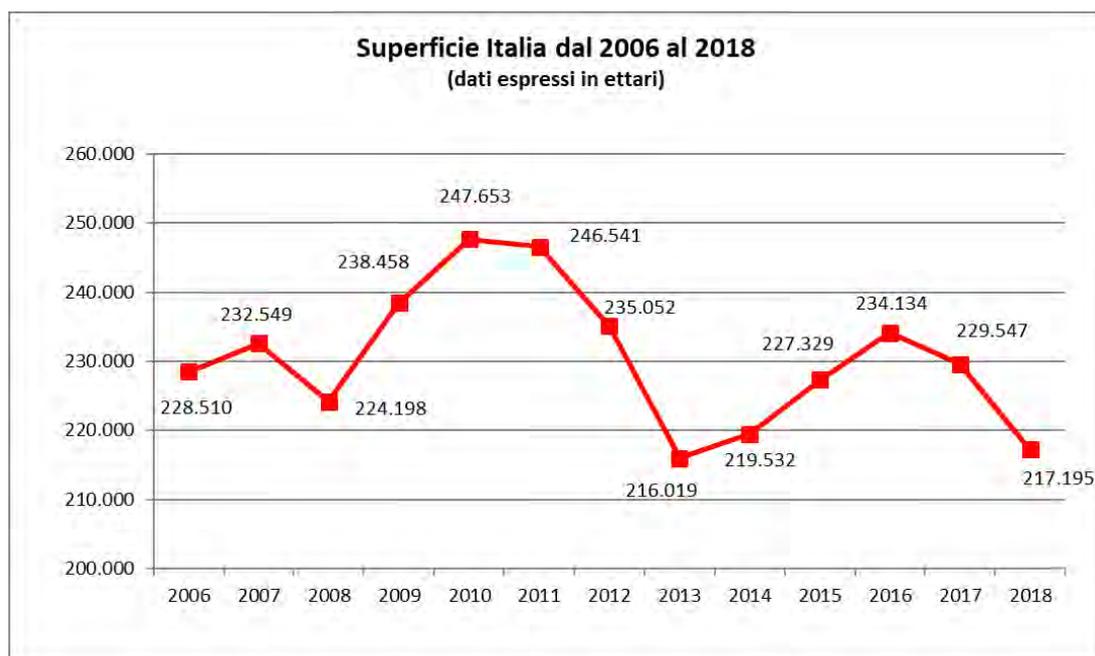
Campagna 2018/2019

➤ Campagna 2018/2019

➤ Notizie generali

Nel 2018 la superficie investita a riso si è attestata a 217.195 ettari, con una riduzione di 12.352 ettari (-5,4%) rispetto al 2017.

La superficie investita a riso di tipo Indica (Lungo B) è risultata in aumento di 5.498 ettari (+12%), mentre quella investita a riso di tipo Japonica (Tondo, Medio e Lungo A) si è ridimensionata di 17.850 ettari (-9,7%).



Nel comparto dei risi di tipo **Tondo** solo la superficie della varietà Centauro è risultata in aumento (+13%), mentre le superfici delle varietà Sole CL e Selenio si sono ridotte rispettivamente del 24% e del 17%.

Nel comparto dei risi di tipo **Medio**, si registrano gli aumenti per i gruppi Lido (+13%) e Varie Medio (+3%), mentre risultano in calo il Vialone Nano (-9%) ed il gruppo Padano (-58%).

Nell'ambito dei risi di tipo **Lungo A**, come di consueto, si opera la distinzione tra le varietà destinate al processo di **parboilizzazione** e quelle denominate da "**mercato interno**".

Per quanto concerne il gruppo delle varietà destinate alla produzione di riso **parboiled** si registra un aumento della superficie di circa 4.900 ettari, con la riduzione delle superfici per le varietà Dardo (-16%) e Ronaldo (-15%), e con un incremento per le varietà Augusto (+19%), Nemesi CL (+28%) e Luna CL (+19%).

Nell'ambito delle varietà da "mercato interno", solo per il gruppo Baldo risulta un aumento, nell'ordine di 1.800 ettari, mentre si registrano riduzioni per i gruppi Carnaroli (-7.100 ha), Arborio (-2.600 ha), Roma (-1.400 ha) e S. Andrea (-200 ha).

Relativamente al gruppo delle varietà Varie Lunghe A, la diminuzione della superficie, nell'ordine di circa 3.600 ettari, è correlata alla diminuzione delle superfici per le varietà Gloria (-54%) e Ulisse (-74%).

Come già anticipato, il comparto dei **Lunghi B** è risultato in aumento di circa 5.500 ettari e si rileva un aumento per le varietà Mare CL (+33%), CL26 (+8%) e Sirio CL (+7,5%), mentre arretra la superficie della varietà Gladio (-4,5%).

Il 2018 è stato caratterizzato da una certa variabilità meteorologica nel periodo primaverile, con piogge abbondanti diffuse sull'areale risicolo, che ha determinato forti ritardi nelle semine e difficoltà nello svolgimento degli interventi fitosanitari preventivi per il controllo delle infestanti.

Malgrado il maltempo, i risicoltori che sono riusciti a seminare con la tecnica della semina interrata a file hanno ottenuto, rispetto alle semine in acqua, ottimi investimenti e un migliore controllo delle infestanti.

Grazie soprattutto ad una estate particolarmente favorevole, le coltivazioni si presentavano in buone condizioni.

L'adozione di una corretta lotta fitosanitaria al brusone ha permesso di ridurre i danni su larghe porzioni dell'areale risicolo.

L'andamento climatico soleggiato dell'autunno 2018, ventoso e con un numero limitato di eventi piovosi, ha permesso lo svolgimento delle operazioni di raccolta in modo continuo e regolare.

Le rese alla lavorazione risultano inferiori a quelle dello scorso anno, in compenso i granelli presentano una minore difettosità.

Gli elementi del bilancio di collocamento 2018/2019 sono, quindi, rappresentati da:

✓ **Volume del raccolto:** è stimato in circa 1.451.000 tonnellate di risone, con un calo di quasi 61.000 tonnellate (-4%) rispetto alla campagna precedente, in conseguenza della riduzione della superficie solo in parte compensata da una maggiore resa agronomica;

✓ **Resa media alla lavorazione:** le rese alla lavorazione sono risultate nella media, con un dato complessivo che si attesta al 61,2%, in calo rispetto al valore registrato nella campagna precedente (62,5%);

✓ **Produzione netta in riso lavorato:** è stimata in 859.000 tonnellate circa, con una riduzione di circa 58.000 tonnellate (-6,3%) rispetto allo scorso anno;

✓ **Scorte iniziali:** le scorte di riporto dalla scorsa campagna si sono attestate ad un livello di 206.148 tonnellate;

✓ **Scorte finali:** si stima un volume di circa 151.000 tonnellate, base lavorato, con una riduzione di quasi 55.000 tonnellate (-26,5%) rispetto alle scorte finali della campagna precedente, per effetto della minore disponibilità di prodotto;

✓ **Importazioni da Paesi dell'Unione europea:** si stima un volume di 26.000 tonnellate circa, in linea con il dato della campagna precedente;

✓ **Importazioni da Paesi terzi:** si stima un quantitativo di 110.000 tonnellate, quasi tutto di riso Lungo B, con un aumento di circa 12.000 tonnellate rispetto alla campagna precedente in considerazione dell'aumento del 12% registrato nel primo scorcio di campagna.

Il bilancio preventivo, fondato sugli elementi sopra citati, porta la disponibilità vendibile totale ad un livello di 1.050.000 tonnellate di riso lavorato, con un calo di circa 38.500 tonnellate (-3,5%) rispetto al volume collocato nella precedente campagna di commercializzazione.

Nelle pagine seguenti sono riportati:

- la tabella relativa alle superfici investite a riso nel 2018
- le produzioni stimate per gruppi varietali
- il bilancio preventivo di collocamento per la campagna 2018-2019

SUPERFICI COLTIVATE A RISO NEL 2018

GRUPPI VARIETALI	Superfici 2018 (ettari)	Superfici 2017 (ettari)	Differenza	
			ettari	%
TONDI	55.246	64.384	-9.138	-14,2%
<i>LIDO e similari</i>	2.837	2.511	326	13,0%
<i>PADANO e similari</i>	301	715	-414	-58,0%
<i>VIALONE NANO</i>	4.338	4.778	-440	-9,2%
<i>VARIE MEDIO</i>	2.574	2.504	70	2,8%
<i>LOTO e similari</i>	38.364	33.450	4.914	14,7%
<i>S.ANDREA</i>	3.662	3.889	-226	-5,8%
<i>ROMA e similari</i>	7.678	9.081	-1.403	-15,5%
<i>BALDO e similari</i>	11.567	9.800	1.768	18,0%
<i>ARBORIO e similari</i>	18.294	20.905	-2.611	-12,5%
<i>CARNAROLI e similari</i>	17.997	25.078	-7.081	-28,2%
<i>VARIE LUNGO A</i>	3.072	6.686	-3.614	-54,1%
<i>LUNGO B</i>	51.264	45.766	5.498	12,0%
TOTALE	217.195	229.547	-12.352	-5,4%
TONDO	55.246	64.384	-9.138	-14,2%
MEDIO	10.050	10.509	-459	-4,4%
LUNGO A	100.635	108.888	-8.253	-7,6%
LUNGO B	51.264	45.766	5.498	12,0%

STIMA PRODUZIONE 2018

GRUPPI VARIETALI	SUPERFICIE (ha)	RESA (t/ha)	PRODUZIONE (tonnellate)
TONDI	55.246	7,10	392.247
LIDO e similari	2.837	6,70	19.009
PADANO e similari	301	6,20	1.864
VIALONE NANO	4.338	5,00	21.690
VARIE MEDIO	2.574	5,60	14.416
LOTO e similari	38.364	6,80	260.877
S. ANDREA e similari	3.662	6,00	21.975
ROMA e similari	7.678	6,70	51.441
BALDO e similari	11.567	6,30	72.875
ARBORIO e similari	18.294	5,44	99.517
CARNAROLI e similari	17.997	5,39	97.004
VARIE LUNGO A	3.072	6,20	19.047
LUNGO B	51.264	7,40	379.357
TOTALE	217.195	6,68	1.451.319

TONDO	55.246	7,10	392.247
MEDIO	10.050	5,67	56.979
LUNGO A	100.635	6,19	622.736
LUNGO B	51.264	7,40	379.357

Campagna commerciale 2018-2019

BILANCIO DI COLLOCAMENTO

(Preventivo)

Deliberato dall'Ente Nazionale Risi

sulla base delle indicazioni ricevute dai produttori e dai trasformatori

in sede di Consulta risicola

Campagna
2017/18

	Tondo	Medio e Lungo A	Lungo B	TOTALE	TOTALE
Superficie (ettari)	55.246	110.685	51.264	217.195	229.547
Resa (t/ha)	7,10	6,14	7,40	6,68	6,59
- tonnellate di riso greggio -					
Produzione lorda	392.247	679.715	379.357	1.451.319	1.512.228
Reimpieghi aziendali (-)	11.000	21.900	14.000	46.900	43.438
Produzione netta	381.247	657.815	365.357	1.404.419	1.468.790
Rendimento trasformazione	0,60	0,60	0,65	0,612	0,625
- tonnellate di riso lavorato -					
Produzione netta	230.273	391.530	237.482	859.285	917.269
Stocks iniziali:					
produttori (+)	8.666	41.866	2.459	52.991	105.265
industriali (+)	37.758	77.554	37.845	153.157	147.951
Totale stocks iniziali (+)	46.424	119.420	40.304	206.148	253.216
Disponibilità iniziale	276.697	510.950	277.786	1.065.433	1.170.485
Stock finali (-)	24.197	105.450	21.786	151.433	206.148
Disponibilità nazionale	252.500	405.500	256.000	914.000	964.337
Importazioni:					
da Paesi UE (+)	4.000	11.000	11.000	26.000	26.097
da Paesi terzi (+)	500	2.500	107.000	110.000	98.046
Disponibilità totale	257.000	419.000	374.000	1.050.000	1.088.480
Mercato interno (Unione europea, Italia compresa)	247.000	329.000	364.000	940.000	956.268
Esportazione verso Paesi Terzi	10.000	90.000	10.000	110.000	132.212

➡ **Prospettive del collocamento**

Si stima che la disponibilità vendibile di riso lavorato della campagna di commercializzazione 2018/2019 possa essere collocata sul mercato interno per 940.000 tonnellate e sul mercato dei Paesi Terzi per 110.000 tonnellate.

Il quantitativo del mercato interno risulterebbe in calo di circa 16.300 tonnellate rispetto alla campagna 2017/2018, ma con una riduzione contenuta in termini percentuali (-1,7%), mentre il calo di circa 22.200 tonnellate (-16,8%) previsto per l'export è plausibile alla luce delle minori esportazioni realizzate nei primi tre mesi di campagna, per effetto soprattutto della minore domanda da parte della Turchia che quest'anno ha ottenuto una raccolto abbondante.

Entrando nel dettaglio per tipologia, risulterebbe un calo di circa 55.000 del collocamento del riso Tondo a causa della minore disponibilità di prodotto. Il discorso è analogo per il riso Medio e Lungo A per i quali si prevede un calo nell'ordine di 39.000 tonnellate.

Per quanto riguarda il riso Lungo B lo scenario è completamente diverso; infatti, l'aumento di disponibilità e l'eventuale applicazione della clausola di salvaguardia dovrebbero garantire un maggiore sfogo per questa tipologia di riso con un incremento stimato in 56.000 tonnellate.

Valore alimentare
degli alimenti più comuni

	Grassi	Sostanze proteiche	Amido
Bio	0.50 - 2.25 %	7 - 9 %	70 - 80 %
Farina di frumento	1.5 "	12 "	71.5 "
Pane di grano	0.5 "	6 "	51.9 "
Carne di bue - mista	5.5 "	21 "	~
Carne di vitello - magra	1 - "	20 "	~
Carne di maiale - magra	7 - "	20 "	~
Carne di maiale - grassa	37 - "	14 "	~
Uova	12 - "	12.5 "	~
Latte di vacca	3.6 "	3.4 "	4.8 "
Formaggio semigrasso	23.7 "	27 - "	1.5 "
Formaggio grasso	29 - "	25 - "	2.2 "
Durro	83.3 "	0.6 "	0.6 "
Tagliuoli	2 - "	23 - "	53 - "
Piselli	2 - "	23 - "	52 - "

Campagna 2018/2019
Unione Europea

➔ Bilancio di collocamento dell'Unione europea

Nell'ambito del Comitato di gestione del 29 novembre 2018 la Commissione europea ha presentato un bilancio di collocamento del riso a livello di Unione europea per la nuova campagna (2018/2019), evidenziando che i dati sono provvisori; gli Stati membri, infatti, hanno tempo fino al 15 gennaio 2019 per comunicare le informazioni alla Commissione.

Il confronto con il bilancio della campagna precedente evidenzia un calo di 13.000 ettari della superficie, con una riduzione di 19.000 ettari per il riso di tipo Japonica ed un aumento di 6.000 ettari per il riso di tipo Indica.

La produzione è prevista in calo di 53.000 tonnellate, base lavorato, mentre le importazioni sono stimate allo stesso livello della campagna precedente.

Il consumo è previsto in calo di 68.000 tonnellate, così come gli stock finali (-16.000 t).

		Campagna					
		2018/2019 (previsione)			2017/2018 (dati stimati)		
		Japonica	Indica	TOTALE	Japonica	Indica	TOTALE
A	Stock iniziali (t)	317.000	285.000	602.000	379.000	263.000	642.000
B	Produzione a riso lavorato	1.195.000	485.000	1.680.000	1.274.000	459.000	1.733.000
	Superficie (ha)	307.000	109.000	416.000	326.000	103.000	429.000
	Resa agronomica (t/ha)	6,6	7,5	6,7	6,6	7,5	6,8
	Resa alla lavorazione (%)	59%	59%	59%	59%	59%	59%
C	Importazioni (t)	135.000	1.200.000	1.335.000	135.000	1.198.000	1.333.000
D=A+B+C	Disponibilità totale (t)	1.647.000	1.970.000	3.617.000	1.788.000	1.920.000	3.708.000
E	Consumo (t)	1.048.000	1.647.000	2.695.000	1.168.000	1.595.000	2.763.000
F	Reimpiego seme (t)	36.000	10.000	46.000	39.000	10.000	49.000
G	Export (t)	262.000	28.000	290.000	264.000	30.000	294.000
H=D-E-F-G	Stock finali (t)	301.000	285.000	586.000	317.000	285.000	602.000

Fonte: Elaborazione Ente Risi su dati Commissione europea

➡ Importazioni dell'Unione europea

I dati forniti dalla Commissione europea relativi alla campagna 2018/2019 - elaborati sulla base dei quantitativi effettivamente sdoganati ed aggiornati al 25 novembre 2018 - evidenziano una contrazione dell'import (-3%) rispetto a quanto registrato a pari data nella campagna precedente.

Le importazioni di risone risultano in aumento del 253%.

Le importazioni di riso semigreggio di tipo Indica risultano in calo del 12%, soprattutto per effetto del decremento del semigreggio Basmati di origine indiana.

Le importazioni di riso semilavorato e lavorato si collocano sullo stesso livello dell'annata precedente.

Nella tabella che segue si riporta il dettaglio dei quantitativi importati.

Importazioni nell'Unione europea da Paesi terzi			
<i>(dati espressi in tonnellate in equivalente lavorato)</i>			
Stadio di lavorazione	2017/2018 (1/9-25/11)	2016/2017 (1/9-26/11)	Differenza %
	UE - 28	UE - 28	
Japonica	3	3	0%
Indica	5.847	1.652	254%
Risone	5.850	1.655	253%
Japonica	4.305	1.507	186%
Indica	113.281	128.675	-12%
Semigreggio	117.586	130.182	-10%
Japonica	21.354	24.156	-12%
Indica	142.077	139.254	2%
Semilavorato/Lavorato	163.431	163.410	0%
<i>Japonica</i>	25.662	25.666	0%
<i>Indica</i>	261.205	269.581	-3%
TOTALE GENERALE	286.867	295.247	-3%
Rotture di riso	74.254	119.978	-38%

Fonte: Commissione europea- DG Agri

Digeribilità di alcuni alimenti

Biso	95.9	%
Carne	95.6	"
Latte	95.5	"
Pane fino	95.1	"
Maccheroni	94 -	"
Uova	94.8	"
Formaggio grasso	93 -	"
Avena	92.5	"
Uva	89.5	"

Attualità

➔ **Attualità**

➔ **La questione delle importazioni dell'Unione europea dai PMA**

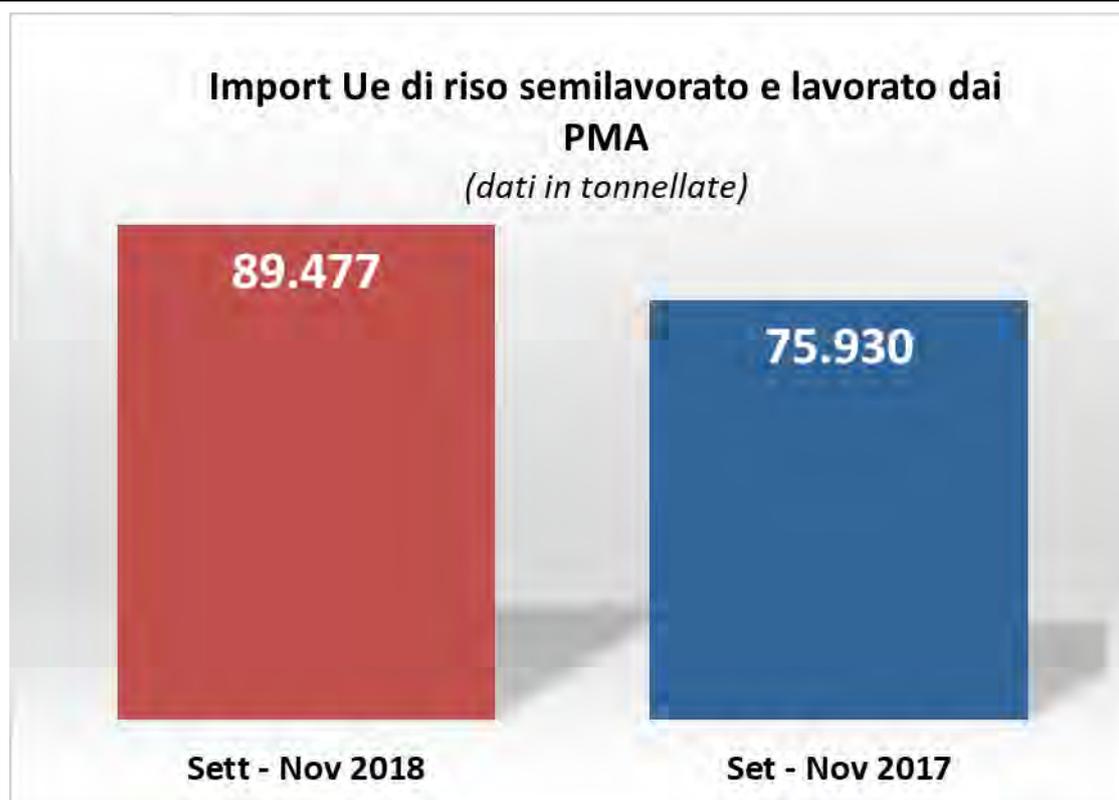
Evoluzione nella campagna 2017/2018

Nella campagna 2017/2018 le importazioni dell'Unione europea di riso, a dazio zero, proveniente dai PMA hanno fatto segnare un aumento di circa 25.300 tonnellate (+7,3%) rispetto alla campagna precedente, portandosi ad un livello molto vicino a quello record della campagna 2015/2016.

EVOLUZIONE IMPORTAZIONI UE DAI PMA										
<i>(dati espressi in tonnellate di riso, base lavorato – rotture di riso escluse)</i>										
Paese	08/09	09/10	10/11	11/12	12/13	13/14	14/15	15/16	16/17	17/18
Cambogia	5.508	28.557	90.233	96.836	181.644	240.967	264.474	319.735	269.463	239.523
Myanmar	378 <i>(a dazio pieno)</i>	263 <i>(a dazio pieno)</i>	0	0	4.689	35.338	76.762	49.112	72.157	127.283
Laos	95	148	1.416	1.997	2.151	3.681	3.899	2.899	1.540	1.509
Bangladesh	4.113	2.722	655	178	1.482	2.289	2.196	1.491	1.339	1.628
Altri	0	60	55	0	69	12	217	562	155	48
Totale PMA	10.094	31.750	92.359	99.051	190.035	282.287	347.548	373.799	344.654	369.991
<i>Fonte: Commissione europea/Eurostat</i>										
I dati sono espressi in tonnellate di riso, base lavorato, il che significa che sono considerate anche le importazioni di risone e di riso semigreggio										

Evoluzione nella campagna 2018/2019

Il flusso di importazione di riso lavorato dai PMA, nel periodo settembre – novembre 2018, si è attestato a 89.477 tonnellate, con un aumento di 13.547 tonnellate (+17,8%) rispetto allo stesso periodo della campagna precedente. Le importazioni di riso cambogiano si collocano a 50.623 tonnellate, evidenziando una contrazione di 5.853 tonnellate (-10,4%), mentre le importazioni dal Myanmar risultano in aumento di 19.508 tonnellate (+102,6%), attestandosi a 38.526 tonnellate.



L'inchiesta di salvaguardia

A seguito delle insistenze della filiera il Governo italiano ha richiesto all'Ente Nazionale Risi di predisporre un dossier tecnico da utilizzare per la rappresentazione della richiesta di applicazione della clausola di salvaguardia alla Commissione europea.

L'Ente Risi ha aggiornato il dossier, specificando gli effetti delle importazioni a dazio zero di riso lavorato proveniente da Cambogia e Myanmar ed evidenziando i danni subiti dalla filiera risicola europea. Nel dossier, in particolare, è stato messo in evidenza che:

- il prodotto danneggiato dalle importazioni di riso lavorato dalla Cambogia e dal Myanmar è il riso indica lavorato derivante dalla coltivazione nell'Unione europea, nel rispetto dell'articolo 22 del regolamento (UE) n. 978/2012 (concetto di prodotto identico);
- il soggetto da investigare per la procedura di attivazione della clausola è l'industria di trasformazione (e di conseguenza anche il produttore) che ha visto ridursi drasticamente il collocamento di riso indica nell'UE. Solo l'Italia dalla campagna 2011/12 alla campagna 2016/17 ha conosciuto un mancato collocamento di riso lavorato indica nell'UE di circa 67.000 tonnellate.

Il 16 febbraio 2018 il dossier è stato presentato dal MISE alla Commissione europea.

Un mese dopo la presentazione del dossier, la Commissione europea ha pubblicato nella Gazzetta Ufficiale l'avviso di apertura dell'inchiesta di salvaguardia relativa alle importazioni di riso Indica originario della Cambogia e del Myanmar, accogliendo così la richiesta del Governo italiano ed ha ufficialmente aperto una procedura di verifica ed investigazione.

Gli ispettori della Commissione europea hanno selezionato alcuni risicoltori italiani e spagnoli, e alcune riserie italiane e spagnole che, prima, sono stati invitati a compilare un questionario, e, poi, sono stati oggetto di una visita in loco nel corso della quale gli ispettori hanno preso visione delle scritture contabili delle aziende ed hanno proceduto ad audire i rappresentanti della filiera risicola.

Le ispezioni si sono tenute in Italia nel mese di giugno e in Spagna nel mese di luglio.

L'Ente Nazionale Risi ha fornito assistenza alle aziende italiane oggetto del controllo sia nella fase di redazione dei questionari sia nella fase ispettiva, inoltre, ha partecipato alle ispezioni effettuate dalla Commissione europea in Spagna.

Nel mese di novembre la Commissione europea ha fornito i risultati delle ispezioni, arrivando alla conclusione che effettivamente le importazioni a dazio zero di riso lavorato dalla Cambogia e dal Myanmar hanno arrecato un danno al settore del riso europeo. Ciò ha motivato i servizi della Commissione a proporre la reintroduzione del dazio sul riso lavorato di tipo Indica importato dalla Cambogia e dal Myanmar in misura piena per il primo anno (€175 alla tonnellata), e in misura ridotta per i due anni successivi (€150 per il secondo anno e €125 per il terzo anno).

La proposta di regolamento della Commissione è stata presentata al comitato del sistema delle preferenze generalizzate del 4 dicembre 2018, ottenendo una maggioranza a favore dell'adozione della clausola (13 Paesi a favore, 8 Paesi contrari e 7 Paesi astenuti).

Tuttavia, i 13 Paesi che hanno votato favorevolmente rappresentavano il 57% della popolazione dell'Unione europea, ma il provvedimento necessitava di una maggioranza qualificata, il che significa ottenere il voto favorevole di Paesi che nel loro insieme rappresentino almeno il 65% della popolazione dell'Unione europea. Quindi, in assenza di un parere approvato a maggioranza qualificata, l'adozione non può essere immediata e la proposta sarà sottoposta al Collegio dei Commissari che dovrebbe pronunciarsi entro la fine dell'anno 2018.

➤ **Le novità normative di impatto per il settore del riso**

Nel 2018 sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale nazionale due nuovi provvedimenti di interesse per il settore:

1. Il Decreto interministeriale (MIPAAF e MISE) 7 agosto 2018 relativo alle condizioni per l'utilizzo dell'indicazione "classico" e ai criteri per la verifica della tracciabilità varietale;
2. Il D.M. 18 luglio 2018 recante disposizioni relative alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici.

Il primo provvedimento, oltre a riportare per gli operatori interessati le condizioni da ottemperare per poter correttamente utilizzare la dicitura "classico", ha previsto che il sistema di tracciabilità varietale del riso "classico" sia oggetto di controllo da parte dell'Ente Nazionale Risi.

Il secondo provvedimento rafforza i controlli che il Governo italiano vuole esercitare sul riso biologico. Infatti, a fronte del riscontro da parte delle autorità pubbliche di fenomeni illegali legati alla coltura biologica, il MIPAAFT ha richiesto all'Ente Nazionale Risi la propria collaborazione per l'effettuazione dei controlli.

Con il decreto 18 luglio 2018 il MIPAAFT ha previsto l'obbligo in capo agli attori della filiera biologica di utilizzare la modulistica messa a disposizione dall'Ente Nazionale Risi, nella quale gli stessi operatori dovranno specificare se la produzione che trattano sia biologica o meno.

Lo stesso Ente, poi, dovrà fornire al Ministero le informazioni raccolte che, attraverso controlli incrociati, consentiranno di verificare la sussistenza di eventuali situazioni di illegalità.

L'Ente Nazionale Risi, nel dare la propria disponibilità, ha dovuto modificare tutta la modulistica in uso e aggiornare opportunamente il proprio sistema informatico.

➤ L'Albo del riso "classico"

Come previsto dal Decreto interministeriale 7 agosto 2018 l'Ente Nazionale Risi ha pubblicato l'Albo dei risicoltori che hanno aderito al sistema di tracciabilità varietale del riso "classico". Si riporta qui di seguito la tabella riepilogativa per la produzione del 2018.

Varietà	Numero agricoltori (n°)	Superficie (ha)
Arborio	30	470,31
Baldo	39	523,94
Carnaroli	192	3.206,89
Roma	6	57,96
S. Andrea	24	594,54
Vialone Nano	49	967,79
Totale	340	5.821,43

➤ Il registro varietale dell'Ente Nazionale Risi

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 6 del Decreto legislativo 4 agosto 2017, n.131, l'Ente Nazionale Risi ha pubblicato il registro varietale per la campagna di commercializzazione 2018/2019.

Il registro sostituisce lo strumento del decreto interministeriale e garantisce che le nuove varietà siano incluse in tempo utile per l'inizio della campagna di commercializzazione.

Ente Nazionale Risi - Via San Vittore n. 40 - 20123 Milano

Tel. +39 02 8855111

Fax +39 02 861372 +39 02 865503

www.enterisi.it

e-mail: info@enterisi.it

.....

Presidente: Paolo Carrà

Consiglio di Amministrazione: Gianmaria Melotti, Riccardo Preve, Silvano Saviolo,
Maria Grazia Tagliabue

Direttore Generale: Roberto Magnaghi

.....

Redazione a cura di: Ente Nazionale Risi - Area Mercati

Coordinatore: Enrico Losi

Collaboratori: Elena Noja, Silvana Perego, Maria Luisa Giudici e Simone Silvestri

Copertine: Bruno Marabelli.

Immagini ottenute da una raccolta di 24 lastre su vetro al bromuro d'argento della serie "Arte - Luce - Parola" edita dall'Opera per le proiezioni luminose della Santa Lega Eucaristica di Milano. La serie dedicata alla coltivazione del riso, da cui sono tratte le immagini delle copertine, è stata presumibilmente realizzata alla fine degli Anni '20, alcuni anni prima della fondazione dell'Ente Nazionale Risi, avvenuta nel 1931. La serie è stata recentemente acquisita da un privato ed è entrata a far parte dell'archivio iconografico dell'Ente.